



"Finanziato dall'Unione Europea con fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR: Programma Sicuro, verde e sociale"

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CENATE SOPRA (BG)

.....

Provincia di Bergamo
Comune di Cenate Sopra (BG)

Opere : Progetto per la riqualificazione energetica , miglioramento sismico e manutenzione straordinaria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Lussana

Ubicazione : Cenate Sopra (Bg) via Lussana civ. 22

Committente : Amministrazione comunale di Cenate Sopra (Bg)
settore Lavori Pubblici – via Corso Europa civ. 3 – Cenate Sopra (Bg)

DI PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

ai sensi art. 100 D.lgs 81 del 09 aprile 2008 e smi

La Committente
Amministrazione Comunale di Cenate Sopra (Bg)

Il Tecnico
Poloni geom. Dino Cristian

A**ANAGRAFICA DI CANTIERE****5****A. 1. RELAZIONE SULL'OPERA**

A.1.1. Riferimento Opera

A.1.2. Descrizione dettagliata dell'opera da realizzare

A.2. PROGRAMMA DEI LAVORI**A.3. INDIVIDUAZIONE RAPPORTO UOMINI/GIORNI**

e presenza media personale in cantiere

A.4. FASI LAVORATIVE

A.4.1. Fasi particolari o specifiche dell'opera

A.5. INDIVIDUAZIONE DELLE SOVRAPPOSIZIONI**A.6. NOTIFICA PRELIMINARE****A.7. SOGGETTI COINVOLTI**

A.7.1. Definizioni D.Lgs. 81/2008

A.7.2. Soggetti

A.7.3. Altri soggetti coinvolti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento

A.7.4. Imprese coinvolte nel Piano di Sicurezza e Coordinamento

A.7.5. Compiti dei Soggetti coinvolti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento

B**VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI****24****B.1. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SITO**

B.1.1. Morfologia del sito

B.1.2. Geologia del terreno

B.2. CARATTERISTICHE PARTICOLARI DEL SITO (Opere presenti)

B.2.1. Linee elettriche aeree

B.2.2. Fognature, Acquedotto, Acque bianche

B.2.3. Rete ENEL, illuminazione pubblica

B.3. OPERE CONFINANTI

B.3.1. Rischi particolari provenienti dall'esterno

B.4. CARATTERISTICHE PARTICOLARI DEL CANTIERE

B.4.1. Caduta di oggetti dall'alto all'esterno del cantiere

B.5. AREE DI DEPOSITO

B.5.1. Stoccaggio materiali

B.5.2. Magazzino

B.6. VIABILITA' INTERNA AL CANTIERE

B.6.1. Generale

B.6.2. Entrate ed uscite dal cantiere

B.7. RECINZIONE

B.7.1. Recinzione verso Est

B.7.2. Recinzione verso Ovest

B.7.3. Recinzione verso Nord

B.7.4. Recinzione verso Sud

B.9. IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE**C****SERVIZI LOGISTICI ED IGIENICO-ASSISTENZIALI****31****D****COORDINAMENTO CON IL SISTEMA DI SICUREZZA****33****E****VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA****34****E.1. PROCEDURE ESECUTIVE GENERALI e principali misure tecniche di prevenzione infortuni**

F	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA	37
G	INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI DA SVOLGERE IN RELAZIONE ALLE SOVRAPPOSIZIONI DELLE FASI OPERATIVE	39
H	SEGNALETICA DI CANTIERE	40
I	INDICAZIONI GENERALI MACCHINE	42
	I.1.1. Elenco delle macchine e degli impianti previsti in cantiere	
	I.1.2. Scheda singola attrezzatura	
L	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.)	44
	L.1. Situazioni particolari	
	L.2. Modalità di consegna	
M	PRODOTTI CHIMICI - AGENTI CANCEROGENI	45
N	SORVEGLIANZA SANITARIA	47
O	PROCEDURE DI EMERGENZA	48
	O.1.1. Compiti e procedure generali	
	O.1.2. Procedure di Pronto Soccorso	
	O.1.3. Come si può assistere l'infortunato	
P	ANALISI DEI COSTI	49
Q	SCHEMI ORGANIZZATIVI E REGOLAMENTO DI CANTIERE	50
	Q.1. LAY-OUT GENERALE	
	Q.1.1. Vincoli Sito	
	Q.1.2. Predisposizioni	
	Q.2. REGOLAMENTO DI CANTIERE	

R**PROCEDURE DI GESTIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO****53****R.1. SCHEMI DI COORDINAMENTO**

R.1.1. Verbale consegna Piano S. C. al Committente o al Responsabile Lavori

R.1.2. Verbale prima riunione con le imprese partecipanti

R.1.3. Scheda di accertamento di violazione

R.1.4. Scheda di sospensione dei lavori per reiterata violazione

R.1.5. Scheda di controllo cantiere

R.2 COMMITTENTE: elenco della modulistica**R.3. RESPONSABILE DEI LAVORI: elenco della modulistica****R.4. COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE: elenco della modulistica****R.5. COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI: elenco modulistica****R.6. LAVORATORI AUTONOMI: elenco della modulistica****R.7. DATORI DI LAVORO/IMPRESA: elenco della modulistica****S****TELEFONI UTILI****59****T****DOCUMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DA TENERE IN CANTIERE****60**

Allegati elaborati grafici : Planimetria generale – lay-out cantiere

A**ANAGRAFICA DI CANTIERE****A.1. RELAZIONE SULL'OPERA****A.1.1. Riferimento Opera**

Natura dell'opera (descrizione sintetica)					
L'opera in oggetto trattasi di opere volte alla riqualificazione energetica , miglioramento sismico e manutenzione straordinaria di nr. 3 alloggi edilizia residenziale pubblica					
Indirizzo preciso del cantiere					
Piazza:	via Lussana				
Località		Città	Cenate Sopra	Provincia	Bg
Data presunta di inizio lavori			Marzo 2023		
Durata presunta dei lavori			9 mesi		
Ammontare complessivo presunto dei lavori			Euro 308.340,35		
Rapporto uomini/giorni previsto			468,17 uomini / giorni		

A. 1.2. Descrizione dettagliata dell'opera da realizzare

Descrizione dettagliata dell'opera
<p>Le opere trattano la manutenzione straordinaria con riqualificazione energetica oltre a miglioramento sismico di fabbricato isolato costituito da unico livello fuori terra oltre che porzione di locali accessori posti a piano seminterrato e locale sottotetto accessibile attraverso botola posta nel solaio orizzontale di interpiano ; le opere nello specifico in veste sintetica trattano:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Allestimento cantiere : questa fase , vista la natura dei luoghi , dovrà avvenire con particolare cura e cautela da parte degli operatori e seguendo cronologicamente le seguenti fasi :<ul style="list-style-type: none">○ Posa di segnaletica per presenza del passaggio di mezzi in dotazione alle maestranze che avverrà da cancello carrale principale posto in fregio a suolo pubblico ;○ Allestimento di baraccamenti di cantiere quali locale igienico, spogliatoio per le maestranze e baracca per il deposito delle attrezzature .○ Predisposizione di quadro elettrico di cantiere (ASC) comprensivi di cavo di alimentazione in neoprene tipo H07RN-F da collegarsi a quadro generale di tipo (ASC) previo posizionamento di contatore elettrico a cura di ente gestore rete elettrica : l'impianto di cantiere preventivamente al suo utilizzo dovrà essere certificato come da prescrizioni vigenti a cura di impresa avente i requisiti tecnico-professionali disposti dalla normativa vigente✓ Opere di demolizioni componenti di finitura tipici degli alloggi ossia rimozione di :<ul style="list-style-type: none">- infissi interni ed esterni- rimozione di impianti tecnologici idrotermosanitario ed elettrico- rimozione di pavimentazioni e rivestimenti completi di massetti di sottofondo- rimozione di intonaci costituiti da malta cementizia- rimozione di davanzali e soglie✓ Opere di miglioramento sismico mediante :<ul style="list-style-type: none">- applicazione di reti di irrigidimento in fibra di vetro e posa di connettori di irrigidimento previa preparazione del piano di posa mediante rimozione di intonaci e lavaggio delle superfici

- ricostruzione di setti ove riscontrata presenza di muratura incoesa
- applicazione a più riprese di intonaco di tipo armato
- ✓ Opere di efficientamento energetico mediante :
 - posa di nuove soglie e davanzali in pietra naturale di opportuna sezione e dimensione
 - posa di sistema ad isolamento a cappotto posto su superfici verticali costituenti i paramenti murari esterni compreso il ciclo di rasatura e finitura mediante applicazione di intonachino colorato in pasta
 - posa di nuovi infissi esterni completi di sistema oscurante (antoni)
 - posa di pannelli isolamento posti su solaio confinante vs vespaio areato e costituente la pavimentazione degli alloggi
 - ricostruzione della stratigrafia pavimentazioni costituente gli alloggi mediante formazione di massetti e posa di piano di calpestio in piastrelle di grès porcellanato e complete di zoccolini
 - ripristino intonaci murature e tramezzi interni compresa finitura con tinteggiatura
- ✓ Le opere di efficientamento energetico comprendono inoltre:
 - l'ammodernamento di impianto di riscaldamento mediante installazione di caldaia a condensazione con terminale di emissione in pannelli radianti a pavimento
 - l'ammodernamento di impianto idrosanitario
 - l'ammodernamento di impianto elettrico
 - l'installazione di impianto fotovoltaico posto sul piano di copertura in falda .
- ✓ Sistemazione di area esterna ripristino di pavimentazioni pedonali
- ✓ Smobilizzo del cantiere

A.2. PROGRAMMA LAVORI

COMUNE DI CENATE SOPRA										
IPOTESI AVANZAMENTO DEI LAVORI										
Committente	Amministrazione comune di Cenate Sopra (BG)									
Intervento:	Efficientamento energetico , miglioramento sismico e manutenzione straordinaria alloggi edilizia residenziale pubblica									
Localizzazione intervento:	via Lussana									
Dettaglio lavorazioni										
	1° semestre 2023				2° semestre 2023					
	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
Consegna aree ed allestimento cantiere										
Miglioramento sismico murature perimetrali										
Efficientamento superfici opache orizzontali - pavimenti vs vespaio ed impianti tecnologici										
Efficientamento superfici opache orizzontali - pavimenti vs vespaio ed impianti tecnologici										
Efficientamento energetico superfici opache verticali - sistema a cappotto ed opere affini										
Completamento opere interne ed impianti tecnologici										
Efficientamento energetico superfici trasparenti										
Fine lavori e collaudi										

Il Programma Lavori qui presentato è indicativo e basato su ipotesi di lavoro standardizzate.

E' compito della/e Impresa/e partecipante/i confermare quanto esposto o notificare immediatamente al Coordinatore Sicurezza in fase esecutiva (CSE) eventuali modifiche o diversità rispetto quanto programmato. Le modifiche verranno accettate dal Coordinatore Sicurezza in fase esecutiva (CSE) solo se giustificate e correlate da relazione esplicativa e presentate prima dell'apertura del cantiere o, se Impresa selezionata in seguito prima della partenza della propria fase di lavori .

Le modifiche al Programma dei lavori devono essere presentate da ciascuna Impresa partecipante.

Quanto sopra vale anche per ulteriori modifiche o variazioni

A.3 INDIVIDUAZIONE UOMINI/GIORNO (art. 2.1.2 lett. I – all. XV D.Lgs. 81/08)

L'individuazione degli uomini-giorno avviene attraverso i parametri di natura economica; per tale ipotesi vengono considerati i seguenti elementi:

il costo medio di un uomo-giorno qui proposto è la media di costo, tra l'operaio specializzato, l'operaio qualificato e l'operaio comune (manovale)

Operaio costo orario € 32,93

a	Importo lavori	308.340,35	€
b	Mano d'opera (40%)	123.336,14	€
c	Costo orario medio	32,93	€/ora
d	Totale ore lavorative (b/c)	3.745,40	ore
e	Ore giornaliere di un operaio	8	ore
f	Uomini-giorno (d/e)	468,17	Uomini x giorno
g	Giorni lavorativi previsti	270	giorni
h	Media uomini sul cantiere	1,73	Uomini/giorno

A.4.1. Fasi Particolari o specifiche dell'opera

FASE DI ALLESTIMENTO CANTIERE

n.	Fase	sottofasi o specifiche
1	Allestimento cantiere	Formazione nuovi passaggi pedonali e carrali
		- Eseguire nuova viabilità con percorsi alternativi carrali e pedonali come da elaborato grafico
		- Segregare le aree di lavorazione da restanti luoghi accessibili da parte di soggetto estranei ai lavori
		- Posizionare idonea segnaletica di avviso di pericolo per lavori in corso e movimentazione di mezzi meccanici
		- Provvedere alla realizzazione di opere adottando i DPI previsti dalle lavorazioni in essere

FASE DI FORMAZIONE PONTEGGI

n.	Fase	sottofasi o specifiche
1	Allestimento cantiere	Formazione di ponteggi
		- Eseguire i ponteggi come prescritto da libretto di montaggio e PiMus : in caso di utilizzo di tubolari giuntati redigere idonea certificazione statica redatta da tecnico abilitato
		- Provvedere al montaggio utilizzando i DPI previsti dalle lavorazioni in essere
		- Provvedere a collaudo a struttura eseguita a cura di tecnico strutturista abilitato

FASE DI POSIZIONAMENTO BARACCAMENTI

n.	Fase	sottofasi o specifiche
1	Allestimento cantiere	Posizionamento di baraccamenti
		- Posizionamento di locale igienico collegato a rete fognaria ed idrica . Qualora ciò non fosse possibile si prescrive utilizzo di elementi prefabbricati con serbatoio chimico : l'azienda installatrice dovrà provvedere a costante e periodica manutenzione di detti dispositivi
		- Provvedere ad installazione baracca di cantiere , ufficio D.L. e stazione di betonaggio realizzando idonea tettoia atta a fungere quale elemento di protezione per caduta accidentale di oggetto dall'alto .

FASE DI SCAVI

n.	Fase	sottofasi o specifiche
2	Formazione di scavi in sezione	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedere ad armare le pareti di scavi ove l'altezza massima sia superiore a mt 1.50
		<ul style="list-style-type: none"> - Prima di procedere alle opere verificare assenza di linee sottoservizi interrati contattando gestori rete gas metano , acqua , energia elettrica , linea telefonica
		N.B. : è fatto divieto assoluto la permanenza di persone entro area di scavo ove non vengano riscontrate le suddette prescrizioni e/o riscontrato rischio di seppellimento

FASE DI OPERE STRUTTURALI A MIGLIORAMENTO SISMICO

n.	Fase	sottofasi o specifiche
3	Formazione opere strutturali a miglioramento sismico con rimozione intonaci prospetti - formazione di reti di irrigidimento e getti con intonaco di tipo armato	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedere al utilizzo di DPI previsti dalle lavorazioni in essere - Utilizzare scale a pioli a cavalletto munite di fisso ancoraggio al piede ed estremità al punto di appoggio - Utilizzare ponteggio completo di idoneo parapetto per cassature , armature e getti di elementi - Utilizzare mezzi strumentali quali sega circolare , trapani , ecc... in perfetto stato di manutenzione e costantemente revisionati come disposto da normativa vigente .
		<ul style="list-style-type: none"> - Per lavori in quota provvedere alla realizzazione di ponteggio completo di parapetto a protezione caduta dall'alto esteso per intero perimetro di gronda . - Provvedere alla realizzazione di sottopiano con tavole lignee calpestabili sorrette da idonea struttura di supporto e posizionato a quota non inferiore a mt. 1.00 da piano di lavoro. - <u>È fatto assoluto divieto provvedere all'esecuzione delle lavorazioni in assenza di tali dispositivi .</u>

FASE DI INTONACI ed ISOLAMENTI A CAPPOTTO

n.	Fase	sottofasi o specifiche
4	Formazione di intonaci interni - Formazione di isolamento a cappotto	<ul style="list-style-type: none"> - Le aree soggette ai lavori dovranno essere a sola disposizione di maestranze adibite a tale opera - Per lavori in quota le maestranze dovranno operare utilizzando ponteggio muniti di parapetti a protezione caduta dall'alto - Si dovrà provvedere al posizionamento
		Utilizzare i DPI previsti dalle lavorazioni in essere

FASE DI IMPERMEABILIZZAZIONI

n.	Fase	sottofasi o specifiche
5	Formazione impermeabilizzazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Le aree soggette ai lavori dovranno essere a sola disposizione di maestranze adibite a tale opera : le fiamme libere dovranno essere protette e le bombole contenenti gas infiammabili non dovranno essere stoccate in ambienti chiusi e posizionate in prossimità di fonti di calore - Nelle aree oggetto dei lavori in presenza di fiamme libere dovrà essere costantemente tenuto a disposizione estintore omologato
		Utilizzare i DPI previsti dalle lavorazioni in essere

FASE DI LATTONERIA

n.	Fase	sottofasi o specifiche
6	Formazione lattonerie quali scossaline e pluviali di gronda	<ul style="list-style-type: none"> - Per lavori in quota provvedere alla realizzazione di ponteggio completo di parapetto a protezione caduta dall'alto esteso per intero perimetro di gronda .
		Utilizzare i DPI previsti dalle lavorazioni in essere

FASE DI OPERE IN AMBIENTI CONFINATI

n.	Fase	sottofasi o specifiche
---	Lavori in ambienti confinati	<p>La natura dei lavori non prevede esecuzione di opere in ambienti confinati non essendo prevista alcuna lavorazione entro cavedi chiusi - vasche - cisterne</p> <p>Qualora l'esecuzione delle opere oggetto di appalto , per sopraggiunte varianti , imponga l'esecuzione di opere entro ambienti confinati si vieta la loro esecuzione in assenza di idoneo coordinamento imposto da CSE il quale dovrà essere avvisato con comunicazione scritta entro 3 gg dalla data prevista dell'intervento .</p>
		<p>In veste generica e sintetica in caso di lavorazioni entro ambienti confinati si prevede :</p> <p>a) esecuzione delle opere da parte di soggetti addestrati ed informati ;</p> <p>b) le maestranze dovranno operare con addetto esterno all'ambiente confinato al quale verranno affidate mansioni di costante sorveglianza e comunicazione con operatori addetti</p> <p>c) le maestranze dovranno utilizzare tutti i DPI previsti dalla lavorazioni in essere con particolare attenzione all'uso costante di maschere a protezione apparato respiratorio</p> <p>d) i locali costituenti gli ambienti confinati dovranno essere dotati di dispositivi areatori con immissione costante di aria pulita proveniente dall'esterno ed estrazione di aria viziata oltre che dotati di dispositivi atti al controllo della presenza e qualità di ossigeno</p>
		Utilizzare i DPI previsti dalle lavorazioni in essere

A.5. INDIVIDUAZIONE DELLE SOVRAPPOSIZIONI (riferito al Diagramma Lavori)

Di seguito si riportano le ipotesi di sovrapposizione prevedibili nell'esecuzione dell'opera in oggetto.
Sarà cura dell'Impresa/e appaltatrice/i confermare quanto previsto o integrare lo schema dei diagrammi dei lavori in relazione alle specifiche situazioni

COMUNE DI CENATE SOPRA										
IPOTESI AVANZAMENTO DEI LAVORI										
Committente	Amministrazione comune di Cenate Sopra (BG)									
Intervento:	Efficientamento energetico , miglioramento sismico e manutenzione straordinaria alloggi edilizia residenziale pubblica									
Localizzazione intervento:	via Lussana									
		Individuazione di lavorazioni con sovrapposizione spaziale di plurime ditte								
Dettaglio lavorazioni										
	1° semestre 2023				2° semestre 2023					
	m	a	m	g	l	a	s	o	n	
Consegna aree ed allestimento cantiere										
Miglioramento sismico murature perimetrali										
Efficientamento superfici opache orizzontali - pavimenti vs vespaio ed impianti tecnologici										
Efficientamento superfici opache orizzontali - pavimenti vs vespaio ed impianti tecnologici										
Efficientamento energetico superfici opache verticali - sistema a cappotto ed opere affini										
Completamento opere interne ed impianti tecnologici										
Efficientamento energetico superfici trasparenti										
Fine lavori e collaudi										

**Piano di sicurezza e coordinamento
(D.Lgs. 81/08)**

L'individuazione delle sovrapposizioni indicate è frutto dell'elaborazione dell'ipotesi di diagramma lavori. Sono quindi possibili differenti situazioni nell'evolversi dei lavori o in relazione a tecniche ed esigenze specifiche delle Imprese Partecipanti.

Si rammenta quindi l'obbligatorietà delle Imprese a confrontare il diagramma e le sovrapposizioni con i propri metodi, procedure e organizzazione del lavoro e dare tempestiva comunicazione al CSE in caso di modifiche a quanto riportato.

A.6. NOTIFICA PRELIMINARE

A.7. SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

A.7.1. Definizioni D.Lgs. 81/2008

- ***committente:***

Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione;

- ***responsabile dei lavori:***

Soggetto incaricato dal committente per la progettazione o per l'esecuzione o per il controllo dell'esecuzione dell'opera; (in tal caso non previsto).

- ***lavoratore autonomo:***

Persona fisica la cui attività professionale **concorre alla realizzazione dell'opera senza vincoli di subordinazione**;

- ***coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera di seguito denominato (coordinatore per la progettazione):***

Soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui al D.Lvo 81/2008

- ***coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera di seguito denominato (coordinatore per l'esecuzione dei lavori):***

Soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui D.Lgs. 81/2008;

- ***preposto di cantiere***

Soggetto incaricato da impresa aggiudicataria dell'appalto generale alla gestione dei cantiere : è il soggetto di riferimento per l'esecuzione .

A.7.2. Soggetti

Committente	COMUNE DI CENATE SOPRA (BG)
Persona giuridica (soggetto legittimato alla firma dei contratti di appalto per l'esecuzione dei lavori)	Il Responsabile del Procedimento
Indirizzo :	viale Corso Europa civ. 3 – Cenate Sopra (Bg)
Telefono:	035.956003

Responsabile dei lavori	Calderone ing. Antonello
Indirizzo :	viale Corso Europa civ. 3 – Cenate Sopra (Bg)
Telefono :	035.956003

Progettista	Geom. Dino Poloni
Indirizzo :	p.zza Salvo D'Acquisto 10 – Trescore Balneario (BG)
Telefono :	035-4258671

Direttore dei lavori	Geom. Dino Poloni
Indirizzo :	p.zza Salvo D'Acquisto 10 – Trescore Balneario (BG)
Telefono :	035-4258671

Coordinatore per la progettazione (CSP)	Geom. Dino Poloni
Indirizzo :	p.zza Salvo D'Acquisto 10 – Trescore Balneario (BG)
Telefono :	035-4258671
incarico assunto con	Lettera d'incarico

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE)	Geom. Dino Poloni
Indirizzo :	p.zza Salvo D'Acquisto 10 – Trescore Balneario (BG)
Telefono :	035-4258671
incarico assunto con	Lettera d'incarico

A.7.3. Altri Soggetti coinvolti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento

Tecnico strutturista	
Nome :	Nicoli ing. Nicoli
Indirizzo :	via G. Garibaldi civ.5 - Nembro (BG)
Telefono :	335 807 4913

Preposto di cantiere	
Nome :	
Indirizzo :	
Telefono :	

A.7.4. Imprese coinvolte nel Piano di Sicurezza e Coordinamento

Ragione sociale della ditta:	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	impresa affidataria dei lavori

Ragione sociale della ditta:	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	opere strutturali

Ragione sociale della ditta:	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	murature

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	opere edili ed assistenze murarie

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	intonaci

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	impermeabilizzazioni

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	cementista

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	lattoniere

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	pavimentazioni e rivestimenti

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	falegname

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	fabbro e serramentista

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	verniciatore e imbianchino

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	impianto elettrico

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	impianto idro-termo-sanitario

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	impianto fotovoltaico

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	

7.5. Compiti dei Soggetti coinvolti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento D.Lgs. 81/2008

• **Il committente o il responsabile dei lavori:**

- 1 nella fase di progettazione esecutiva dell'opera, ed in particolare al momento delle scelte tecniche, nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere
 - 1.1 si **attiene** ai principi e alle misure generali di tutela del Decreto Legislativo n. 81/2008;
 - 1.2 **determina** altresì, al fine di permettere **la pianificazione dell'esecuzione** in condizioni di sicurezza, dei lavori o delle fasi di lavoro che si devono svolgere simultaneamente o successivamente tra loro, la durata di tali lavori o fasi di lavoro;
- 2 nella fase di progettazione esecutiva dell'opera, valuta attentamente, ogni qualvolta ciò risulti necessario, i documenti, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva.
 - 2.1 il **coordinatore per la progettazione**, che deve essere in possesso dei requisiti di cui D.Lvo 81/2008
 - 2.2 il **coordinatore per l'esecuzione dei lavori**, che deve essere in possesso dei requisiti di D.Lvo 81/2008

• **Obblighi del coordinatore per la progettazione**

Durante la progettazione esecutiva dell'opera, e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

- 1 redige o fa redigere il piano di sicurezza e di coordinamento ;
- 2 predispone un fascicolo tecnico contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori .

• **Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori**

Durante la realizzazione dell'opera il coordinatore per l'esecuzione dei lavori provvede a:

1. **assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento**, l'applicazione delle disposizioni contenute nei piani e delle relative procedure di lavoro;
2. **adeguare i piani** in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
3. **organizzare tra i datori di lavoro**, ivi compresi i lavoratori autonomi, **la cooperazione e il coordinamento** delle attività nonché la loro reciproca informazione;
4. **proporre al committente, in caso di gravi inosservanze delle norme del presente decreto, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;**
5. **sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.**

B

VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI

B.1. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SITO

Premessa:

Il contesto in cui si interviene è caratterizzato da un ambito urbano esistente con viabilità definite. Confini area di cantiere:

Nord :	proprietà pubblica via Lussana
Sud :	proprietà pubblica via Lussana
Ovest:	proprietà pubblica via Lussana
Est:	proprietà a parcheggio ad uso pubblico

B.1.1. Morfologia del sito

STATO ATTUALE		RISCHI EVIDENZIATI	
Lotto libero edificato con edificio isolato oggetto di intervento		1)	Possibilità di accesso ad aree di cantiere da parte di soggetti estranei
Definizione delle prevenzioni			
1)	<p>Lotto di fatto risulta già segregato mediante muretto in calcestruzzo e recinzione metallica</p> <p>Durante le manovre dei mezzi in ingresso ed uscita dall'area di cantiere si dovrà predisporre idoneo e formato moviere alla regolazione del traffico veicolare e pedonale</p>		

B.1.2. Geologia del terreno

STATO ATTUALE		MISURE PREVENTIVE	
Terreno con presenza di substrati limosi e fangosi con possibili infiltrazioni argillose		1)	Le opere non prevedono scavi di sbancamento ed in sezione aventi altezza superiore a cm 50 . Tuttavia qualora dovessero rendersi necessari interventi di escavazione preventivamente all'esecuzione delle opere dovrà essere contatto il CSE
Definizione delle prevenzioni			
1)	Si rimanda a quanto indicato in misure preventive , inoltre si prescrive preventivamente alla formazione di scavi in sezione l'individuazione dei tracciati linee sottoservizi ed interdizione di erogazione e forniture energia elettrica , idrica e gas metano presenti nelle linee presenti nei sedimi interessati dalle opere di escavazione		
2)	Utilizzo costante dei DPI previsti dalle lavorazioni in essere.		

B.2.CARATTERISTICHE PARTICOLARI DEL SITO (OPERE PRESENTI) *B.2.1. Linee Elettriche Interrate e Linee Rete Telecom*

STATO ATTUALE	MISURE PREVENTIVE
Risultano essere presenti linee di rete	1) Si prescrive preventivamente alla formazione di scavi in sezione l'individuazione dei tracciati linee sottoservizi ed interdizione di erogazione e forniture energia elettrica , idrica e gas metano presenti nelle linee presenti nei sedimi interessati dalle opere di escavazione
	2) Contattare gestori di reti preventivamente ad inizio di operazioni di scavo al fine di provvedere alla loro dismissione e spostamento prima di inizio dei lavori
Definizione delle prevenzioni	
1)	In caso di ritrovamenti di linee tecnologiche non segnalate , verificare che siano dismesse e dare comunicazione a coordinatore in fase di esecuzione
2)	Prima di procedere ad inizio dei lavori verificare che le linee siano inattive contattando gestore per eventuale dismissione e spostamento delle stesse

B.2.2. Fognature, Linea gas interrata, Acquedotto, Acque Bianche,

STATO ATTUALE	MISURE PREVENTIVE
Rete fognaria , rete gas e rete acquedotto presenti	1) Si prescrive preventivamente alla formazione di scavi in sezione l'individuazione dei tracciati linee sottoservizi ed interdizione di erogazione e forniture energia elettrica , idrica e gas metano presenti nelle linee presenti nei sedimi interessati dalle opere di escavazione
	2) Contattare gestori di reti preventivamente ad inizio di operazioni di scavo al fine di provvedere alla loro dismissione e spostamento prima di inizio dei lavori
Definizione delle prevenzioni	
1)	In caso di ritrovamenti di linee tecnologiche non segnalate , verificare che siano dismesse e dare comunicazione a coordinatore in fase di esecuzione .
2)	Prima di procedere ad inizio dei lavori verificare che le linee siano inattive contattando gestore per eventuale dismissione e spostamento delle stesse

B.2.3. Rete Enel, Illuminazione aerea.

STATO ATTUALE	MISURE PREVENTIVE
Rete Enel aerea presente posta in proiezione del lotto lato sud e su strada pubblica	1) Porre attenzione durante le operazioni di sollevamento dei materiali , con particolare cura nella movimentazione degli automezzi che dovranno mantenere il raggio di azione pari a mt. 5 distanza dai cavi conduttori
Definizione delle prevenzioni	
1)	Istruire manovratore mezzi di sollevamento ed affiancare moviere in aiuto durante la operazioni di carico

	e scarico nonché sollevamento ed abbassamento materiali al fine di mantenere a debita distanza dai cavi conduttori
2)	Prima di procedere ad inizio dei lavori verificare che le linee siano protette contattando gestore per eventuali opere in fregio ai conduttori stessi
3)	Si vieta la possibilità di installazione di gru e/o altri mezzi di sollevamento in prossimità di linee elettriche aeree e la movimentazione di carichi dei carichi stessi

B.3. OPERE CONFINANTI

STATO ATTUALE		MISURE PREVENTIVE
Presenza di edifici in fregio ad area oggetto dei lavori		1) Posizionare mezzi di sollevamento che non precludano interferenze con alberi ad alto e medio fusto esistenti ,nonché posizionamento a debita distanza da linea elettrica aerea
		2) Evitare emissioni rumorose e polverose superiori a quanto stabilito da normativa vigente .
Definizione delle prevenzioni		
1)	Vista la presenza di strada pubblica posta in fregio ad area di accesso al cantiere si prescrive la presenza costante di movieri atti al supporto della manovra dei mezzi in ingresso ed uscita dal cantiere al fine di regolamentare il traffico pedonale e carrale : detti operatori dovranno ovviare a possibili sovrapposizione temporali e spaziali con utilizzatori del suolo pubblico	
2)	Evitare le lavorazioni in fregio alle suddette recinzioni	
3)	Realizzare recinzioni stabili evitare emissioni di polveri	

B.3.1. Rischi particolari provenienti dall'esterno

STATO ATTUALE		MISURE PREVENTIVE
Traffico veicolare di supporto al cantiere		1) su strada di strada comunale di accesso ad area di cantiere predisporre segnalazioni stradali ottiche , colorate ben, visibili e luminose per le ore di scarsa visibilità
Intrusione di persone estranee ai lavori		2) Delimitare l'area di cantiere con idonea recinzione e porre adeguata segnaletica
Definizione delle prevenzioni		
1)	Allestire segnalazioni ottiche e luminose per i giorno e le ore di poca visibilità e per la notte.	
2)	Porre adeguata segnaletica ben evidente	
3)	Tenere i cancelli di accesso carrale e pendonale del cantiere chiusi	

B.4. CARATTERISTICHE PARTICOLARI DEL CANTIERE

B.4.1. Caduta di oggetti dall'alto all'esterno del cantiere

STATO ATTUALE		MISURE PREVENTIVE
Allo stato attuale non esistono pericoli di tal sorta, si consiglia di adottare per l'esecuzione dei lavori le seguenti misure preventive:		1) Cartelli che vietino di gettare materiale dall'alto
		2) Movimentazione dei carichi solo tramite mezzo di sollevamento con manovratore istruito e moviere in aiuto
Definizione delle prevenzioni		
1)	Movimentare materiali solo nelle aree segregate	
2)	Predisporre teli sui ponteggi a protezione della caduta di polvere, calcinacci ed attrezzature.	
3)	La movimentazione dei materiali dovrà avvenire prevalentemente manualmente con pesi inferiori a kg 25 ; per pesi superiori utilizzare mezzi di sollevamento che dovranno essere omologati e revisionati come da vigente normativa oltre che manovrati da soggetti addestrati ed informati . Il manovratore della gru deve avvalersi di un collaboratore che gli fornisca le indicazioni del caso durante le manovre di movimentazione dei materiali.	

B. 5. AREE DI DEPOSITO

B.5.1. Stoccaggio materiali

STATO ATTUALE		MISURE PREVENTIVE
Non presente		1) Delimitazione di area per movimentazione e deposito materiali
Definizione delle prevenzioni		
1)	Segregare area con pali infissi nel terreno e nastro colorato (es.: bianco -rosso)	
2)	Utilizzare DPI per movimentare i materiali, non sostare durante la fase di scarico o carico sotto i materiali in movimento	

B.5.2. Magazzino

STATO ATTUALE		MISURE PREVENTIVE
Non esistente : si prevede di realizzare aree per stoccaggio materiali ben individuate e segregate		1) Non stoccare in luoghi chiusi resine / materiali infiammabili e/o esplosivi in ambienti chiusi e vicini a fonti di calore
Definizione delle prevenzioni		
1)	Non stoccare in luoghi chiusi e/o in luoghi esposti ad irraggiamento solare materiali infiammabili / esplosivi e resine chimiche .	

B. 6. VIABILITÀ INTERNA AL CANTIERE

B.6.1.1. Generale

STATO ATTUALE		MISURE PREVENTIVE
Non presente. All'atto della formazione del cantiere attenersi alle misure preventive:		1) Individuazione di percorsi per automezzi e pedonali.
Definizione delle prevenzioni		
1)	Segnaletica per gli autisti dei mezzi di cantiere e per il personale addetto ai lavori	
2)	Percorsi pedonali interni il più possibile protetti e sgombri di materiale	

B.6.1.2. Entrate ed uscite dal cantiere

Accesso pedonale da via S. Giorgio		Accesso carrabile da via Lussana
Accesso pedonale di accesso ad area di cantiere direttamente da strada comunale		1) Accesso carrabile direttamente da area ad uso pubblico : si prescrive la Regolazione traffico veicolare di supporto a cantiere mediante predisposizione di moviere che regoli il traffico passante da cancello principale
Parcheggio autovetture		Parcheggio mezzi operativi
Nelle vicinanze del cantiere		1) all'interno del cantiere o in apposita area esterna al cantiere
Regolamentazione degli accessi		
1)	Doppio senso per mezzi di cantiere	
2)	Accesso di pedonale coincidente con accesso carrabile : i mezzi potranno transitare solo in presenza di moviere che ne regoli il traffico	

Planimetria

Viene allegata la Planimetria (indicare SI - NO) Si'

B.7. RECINZIONE

B.7.1. recinzione verso Sud

STATO ATTUALE		MISURE PREVENTIVE
In fregio a proprietà ad uso pubblico		1) recinzione prevista per segregare area di cantiere
Definizione delle prevenzioni		
1)	Lotto già completo di recinzione costituita da muretto in cls e barriera metallica - si prescrive il divieto di lavorazioni in fregio a detta recinzione comportanti polveri e proiezioni di schegge	

B.7.2. recinzione verso Ovest

STATO ATTUALE		MISURE PREVENTIVE
In fregio a proprietà ad uso pubblico		1) recinzione prevista per segregare area di cantiere
Definizione delle prevenzioni		
1)	Lotto già completo di recinzione costituita da muretto in cls e barriera metallica - si prescrive il divieto di lavorazioni in fregio a detta recinzione comportanti polveri e proiezioni di schegge	

B.7.3. recinzione verso Est

STATO ATTUALE		MISURE PREVENTIVE
In fregio a proprietà ad uso pubblico		1) recinzione prevista per segregare area di cantiere
Definizione delle prevenzioni		
1)	Lotto già completo di recinzione costituita da muretto in cls e barriera metallica - si prescrive il divieto di lavorazioni in fregio a detta recinzione comportanti polveri e proiezioni di schegge	

B.7.4. recinzione verso Sud

STATO ATTUALE		MISURE PREVENTIVE
In fregio a proprietà ad uso pubblico		1) recinzione prevista per segregare area di cantiere
Definizione delle prevenzioni		
1)	Lotto già completo di recinzione costituita da muretto in cls e barriera metallica - si prescrive il divieto di lavorazioni in fregio a detta recinzione comportanti polveri e proiezioni di schegge	

B. 7.5. Planimetria

B.8. ACCESSI CANTIERE

STATO ATTUALE		MISURE PREVENTIVE
Su suolo pubblico posto ad est lotto oggetto di intervento		1) Segregazione dell'area di cantiere con formazione di accesso carrale e pedonale; adeguata segnaletica
Definizione delle prevenzioni		
1)	Cartelli con l'indicazione di entrata/uscita del senso di percorrenza interna del cantiere, tenere chiusi gli accessi al cantiere, contattare il capo cantiere o il personale addetto ai lavori per entrare	
2)	prevedere personale a supporto per assistere e dirigere le manovre degli automezzi in entrata e in uscita	

B.9. IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE

STATO ATTUALE		MISURE PREVENTIVE
Non presente		1) Messa a terra di strutture metalliche e di impianto di nuova formazione per il cantiere e attrezzature elettriche
Definizione delle prevenzioni		
1	Predisporre impianto di cantiere come da normativa vigente rilasciando opportune conformità , proteggere in luoghi asciutti i quadri di derivazione	

B.10. IDENTIFICAZIONE AREA DI CANTIERE



C

SERVIZI LOGISTICI ED IGIENICO - ASSISTENZIALI

Si individuano i Servizi Logistici ed igienico Assistenziali previsti per l'Opera.

Eventuali difformità da quanto previsto da parte delle Imprese Partecipanti devono essere presentate al CSE.

Per ogni riferimento vedere tavola di layout di cantiere allegata.

TIPO	PREVISIONE	RIFERIMENTO
Baracca di cantiere	Si individua la baracca di cantiere in locale prefabbricato metallico installato da impresa affidataria . Il locale baracca dovrà essere mantenuto costantemente pulito ed è vietato lo stoccaggio di materiale infiammabile , esplosivo	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa Aggiudicataria <input type="checkbox"/> Committenza <input type="checkbox"/> altri
Spogliatoi	Si individua il locale spogliatoio in locale prefabbricato metallico messo installato da impresa affidataria. Il locale spogliatoio dovrà essere mantenuto costantemente pulito ed igienicamente salubre , inoltre le maestranze prima di accedervi dovranno provvedere alla pulizia delle proprie calzature ed eventuali residui di polveri presenti sugli indumenti.	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa Aggiudicataria <input type="checkbox"/> Committenza <input type="checkbox"/> altri (spec.)
Servizi Latrine Lavandini	Si individua il locali igienico in wc prefabbricato installato da impresa affidataria collegato ad acqua corrente e rete fognaria . Si prevede la possibilità di installazione di box prefabbricato con serbatoio chimico compresa stipula contratto , con ditta autorizzata , per la pulizia e smaltimento dei reflui	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa Aggiudicataria <input type="checkbox"/> Committenza <input type="checkbox"/> altri (spec.)
Mensa - Refettorio	Si individua detto locale in locale trattoria sita in comune di Cenate Sopra (Bg) . Le maestranze prima di accedervi dovranno avere indumenti e calzature ripulite	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa Aggiudicataria <input type="checkbox"/> Committenza <input type="checkbox"/> altri (spec.)
Locale di riposo	Deve essere messo a disposizione dei lavoratori locale idoneo dotato di tavoli, sedie o panche, pavimento antipolvere e pareti imbiancate.	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa Aggiudicataria <input type="checkbox"/> Committenza <input type="checkbox"/> altri (spec.)
Sala di medicazione pacchetto di medicazione cassetta di medicazione	Mettere a disposizione pacchetto di medicazione nel locale adibito a baracca posto entro l'area di cantiere. Lo si terra' all'interno del cantiere, meglio se in apposito armadietto o ripiano riparato	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa Aggiudicataria <input type="checkbox"/> Committenza <input type="checkbox"/> altri (spec.)

TIPO	PREVISIONE	RIFERIMENTO
Dormitori	La tipologia del lavoro non richiede svolgimento di turni o di presenza particolare in cantiere. Non si ritiene necessario quindi l'allestimento di dormitorio. Nel caso di necessità particolari, per comodità e convenienza è auspicabile la convenzione con attività alberghiere locali.	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa Aggiudicataria <input type="checkbox"/> Committenza <input type="checkbox"/> altri (spec.)
Ufficio D.L. Ufficio di cantiere	Vista la natura dei lavori non si prevede che l'ufficio della D.L. verrà posizionato su richiesta del Direttore dei Lavori .	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa Aggiudicatari <input type="checkbox"/> Committenza <input type="checkbox"/> altri (spec.)
Deposito attrezzature	Predisporre, se ritenuto necessario deposito attrezzature , in tale luogo chiuso non potranno essere stoccati elementi chimici infiammabili e/o esplosivi. Detto locale viene identificato con locale baracca di cantiere .	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa Aggiudicataria <input type="checkbox"/> Committenza <input type="checkbox"/> altri (spec.)
Deposito materiali	Il deposito materiali viene definito come l'area scoperta nella zona di accesso del cantiere ed il cantiere stesso. All'interno del cantiere Vista la particolarità dell'opera non si prevedono indicazioni aggiuntive	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa Aggiudicataria <input type="checkbox"/> Committenza <input type="checkbox"/> altri (spec.)
Deposito rifiuti	Deposito rifiuti speciali secondo la normativa vigente Deposito rifiuti pericolosi secondo la normativa vigente	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa Aggiudicataria <input type="checkbox"/> Committenza <input type="checkbox"/> altri (spec.)
Cartello di cantiere	Predisporre apposito cartello di cantiere in prossimità dell'ingresso carraio principale.	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa Aggiudicataria <input type="checkbox"/> Committenza <input type="checkbox"/> altri (spec.)
Pulizia locali	Modalità degli accordi Tenere sempre pulito in condizioni salubri i locali presenti nel cantiere Tenere pulito ed ordinato le aree di cantiere con segnalazione di percorsi pedonali interni al cantiere e segregazione di aree adibite a stoccaggio materiali .	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa Aggiudicataria <input type="checkbox"/> Committenza <input type="checkbox"/> altri (spec.)

Nota : A seguito di emergenza sanitaria globale in essere si prescrive che i baraccamenti presenti in cantiere dovranno essere soggetti a scrupolosa gestione in ottemperanza alle indicazioni impartite entro “*Appendice anticontagio rischio biologico da Covid-19*” allegata al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento che ne costituisce parte integrante

D

COORDINAMENTO CON IL SISTEMA DI SICUREZZA

Nota: Compilazione a cura dell'impresa appaltatrice

Per una traccia di procedura vedere il Capitolo "O": Procedure di Emergenza

SERVIZIO DI DELL'IMPRESA EDILE	
<p>Le Imprese partecipanti, all'inizio dei lavori devono avere precise informazioni sulle procedure attuate e predisposte dall'apposito responsabile della sicurezza in relazione ai rischi già evidenziati .</p> <p>Di seguito verranno definiti i nominativi del personale con incarichi particolari</p>	

PERSONALE CON INCARICHI PARTICOLARI ALL'INTERNO DELL'IMPRESA EDILE		
PRIMO SOCCORSO	Sig.	tel.
PROCEDURE DI EVACUAZIONE	Sig.	tel.
EMERGENZE	Sig.	tel.
PREPOSTO DI CANTIERE	Sig.	tel.

PROCEDURE PARTICOLARI INSTAURATE		
	1)	
	2)	
	3)	
Prevenzioni particolari		
1)		
2)		
3)		

E**VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA****E.1. PROCEDURE ESECUTIVE GENERALI - PRINCIPALI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE****Nota:**

In questo capitolo sono evidenziate solo le principali procedure esecutive che rivestono particolare interesse ai fini della sicurezza.

Per quanto riguarda le fasi lavorative si rimanda ad apposita trattazione.

L'elenco riportato non è quindi esaustivo della situazione del cantiere in oggetto.

Lo scopo è invece di segnalare, ed individuare, le situazioni particolari dell'opera.

RIFERIMENTO:		Opere di strutturali
OPERAZIONE		
1.	Casserature , posa ferro , getti e disarmi delle parti strutturali	
2.	Realizzazione di ponteggi >a mt 1.50 dal piano di lavoro	
MISURE DI PREVENZIONE		
1.	Protezione dei ferri di chiamata a ripresa dei getti con idonei dispositivi	
2.	Realizzazione di parapetti secondo normativa vigente	
3.	Realizzazione di ponteggi per lavori in quota superiore a cm 150	
4.	Utilizzare i D.P.I. ogni qualvolta si accede alla zona in oggetto	

RIFERIMENTO:		Opere posa lattonerie
OPERAZIONE		
1.	Posizionamento dei canali di scossaline , converse , pluviali	
2.	Realizzazione di ponteggi > mt 1.50 dal piano di lavoro	
MISURE DI PREVENZIONE		
1.	Utilizzare i D.P.I. ogni qualvolta si accede alla zona in oggetto	
2.	Realizzazione di ponteggi completi di barriera a perimetrazione della gronda e costituente dispositivo collettivo anticaduta dall'alto	
3.	E' fatto assoluto divieto accedere al piano di copertura qualora le condizioni metereologi che siano avverse e/o in presenza di superfici bagnate e/o ghiacciate	

RIFERIMENTO:		Opere di impermeabilizzazione
OPERAZIONE		
1.	Stesura a caldo di manti bituminosi	
MISURE DI PREVENZIONE		
1.	tenere in buon stato e verificare il corretto funzionamento degli attrezzi in uso; tenere un estintore nelle vicinanze	
2.	tenere le bombole lontane dal calore e ben posizionate nel tipo di supporto che si usa in modo che non possano cadere	

3.	Utilizzare i D.P.I. ogni qualvolta si accede alla zona in oggetto
4.	Tenere ad opportuna distanza le persone estranee alle lavorazioni
5.	Durante le lavorazioni con presenza di fiamme libere tenere entro area oggetto dei lavori estintore opportunamente omologato e periodicamente revisionato.

RIFERIMENTO:	Opere di pavimentazioni e rivestimenti
OPERAZIONE	
1.	Applicazioni delle pavimentazioni e rivestimenti con malte e collanti chimici
MISURE DI PREVENZIONE	
1.	ascertarsi che il prodotto adesivo non sia tossico; in caso contrario attenersi alle disposizioni della casa produttrice
2.	utilizzare maschere di protezione
3.	areare il locale durante e dopo l'uso del prodotto, non avvicinare a fonti di calore se infiammabili
4.	per l'uso e lo stoccaggio attenersi alle indicazioni date dalla casa produttrice
6.	Utilizzare i D.P.I. ogni qualvolta si accede alla zona in oggetto

RIFERIMENTO:	Opere da falegname
OPERAZIONE	
1	Posa in opera di porte interne
MISURE DI PREVENZIONE	
1	Non utilizzare prodotti chimici ed infiammabili vicino a fonti di calore
2	Areare il locale durante e dopo l'uso di prodotti infiammabili (schiume.....)
3	Verificare che le macchine siano dotate dei dispositivi di protezione degli organi in movimento
4	Utilizzare i D.P.I. ogni qualvolta si accede alla zona in oggetto

RIFERIMENTO:	Opere da fabbro e serramentista
OPERAZIONE	
1	Montaggio di serramenti esterni
MISURE DI PREVENZIONE	
1	prevedere la lavorazione con trabattelli o in alternativa con ponti a cavalletto robusti e stabili e con piani di lavoro adeguati
2	Verificare che le macchine siano dotate dei dispositivi di protezione degli organi in movimento
3	Utilizzare i D.P.I. ogni qualvolta si accede alla zona in oggetto
4	Marcare con vistose segnalazioni cromatiche le lastre in vetro durante il trasporto e la messa in opera

RIFERIMENTO:	Opere da verniciatore e imbianchino
OPERAZIONE	
1	Rivestimento a cappotto con intonachino sulle facciate esterne e tinteggiature con idropittura nei locali interni
MISURE DI PREVENZIONE	
1	prevedere la lavorazione con trabattelli o in alternativa con ponti a cavalletto robusti e stabili e con piani di lavoro adeguati
2	Non utilizzare prodotti chimici ed infiammabili vicino a fonti di calore
3	Areare il locale durante e dopo l'uso di prodotti infiammabili (schiume.....)
4	Utilizzare i D.P.I. ogni qualvolta si accede alla zona in oggetto

RIFERIMENTO:	Opere di impianto elettrico
OPERAZIONE	
1.	attivazione dell'impianto elettrico
MISURE DI PREVENZIONE	
1.	accertarsi della predisposizione e funzionamento della messa a terra
2.	accertarsi della disattivazione dell'impianto prima di effettuare i collegamenti
3.	a collegamento effettuato isolare tutti i fili a vista

RIFERIMENTO:	Opere di impianto di idro-termo-sanitario
OPERAZIONE	
1.	lavori di preparazione di raccordi, gomiti, ecc.
2.	coibentazione delle tubazioni
MISURE DI PREVENZIONE	
1.	utilizzare maschere di protezione delle vie respiratorie e verificare l'esistenza di una sufficiente areazione ambientale
2.	vietare di fumare e di usare fiamme libere, disporre estintori nelle vicinanze della zona di lavoro

RIFERIMENTO:	Opere di impianto fotovoltaico
OPERAZIONE	
3.	Posa impianto fotovoltaico al piano copertura
MISURE DI PREVENZIONE	
4.	Utilizzare i D.P.I. ogni qualvolta si accede alla zona in oggetto
5.	Realizzazione di ponteggi completi di barriera a perimetrazione della gronda e costituente dispositivo collettivo anticaduta dall'alto
6.	E' fatto assoluto divieto accedere al piano di copertura qualora le condizioni metereologici che siano avverse e/o in presenza di superfici bagnate e/o ghiacciate

F

ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA

Nota:

In questo capitolo vengono riportati gli eventuali elementi del progetto finalizzati alla sicurezza in fase realizzativa e manutentiva.

Elemento dell'opera : opere di efficientamento energetico , miglioramento sismico e manutenzione straordinaria alloggi edilizia residenziale pubblica

Lavorazione	Rischi	Azioni in fase di progetto	Procedure del piano di Sicurezza	Predisposizioni per lavori di Manutenzione
Opere strutturali	Caduta dall'alto – schiacciamento – lesione tagli e abrasioni	Predisposizione di ponteggi , passaggi pedonali protetto , utilizzo costante dei DPI , verifica costante di attrezzature	Predisposizione di ponteggi , passaggi pedonali protetto , utilizzo costante dei DPI , verifica costante di attrezzature	Vedi fascicolo tecnico allegato
Opere assistenze murarie	Caduta dall'alto	Predisposizione di ponteggi , passaggi pedonali protetto , utilizzo costante dei DPI , verifica costante di attrezzature	Predisposizione di ponteggi , passaggi pedonali protetto , utilizzo costante dei DPI , verifica costante di attrezzature	Vedi fascicolo tecnico allegato
Lattonomie	Caduta dall'alto	Predisposizione di ponteggi	Predisposizione di ponteggi , passaggi pedonali protetto , utilizzo costante dei DPI , verifica costante di attrezzature	Vedi fascicolo tecnico allegato
Impianti tecnologici	Folgorazioni Inalazioni gas tossici	Predisposizione di ponteggi Predisposizione di dispositivi anticaduta Predisposizione di ponteggi per lavori in quota Predisporre impianto di cantiere come normativa vigente	Predisporre ponteggi e parapetti protezioni fonometrie utilizzo costante dei DPI , verifica costante di attrezzature	Vedi fascicolo tecnico allegato

**Piano di sicurezza e coordinamento
(D.Lgs. 81/08)**

Demolizioni elementi di finitura architettonica	Schiacciamento e seppellimento	Formazione di puntellamenti utilizzo costante dei DPI , verifica costante di attrezzature	Predisposizione di ponteggi per lavori in quota utilizzo costante dei DPI , verifica costante di attrezzature	

G

INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI DA SVOLGERE IN RELAZIONE ALLE SOVRAPPOSIZIONI DELLE FASI OPERATIVE

Fase	Sovrapposizione	AZIONI, PROCEDURE, INDICAZIONI DA PORRE IN ATTO
Miglioramento sismico Efficientamento energetico superfici orizzontali	Opere strutturali – Demolizioni opere di finitura interno locali adeguamento impianti tecnologici	Coordinare i lavori con unico referente responsabile di cantiere – preposto – il quale dovrà attenersi alla disposizione delle singole lavorazioni da realizzarsi in luoghi separati al fine di ovviare a sovrapposizioni spaziali e pertanto pericolose interferenze . Durante le lavorazioni prestare particolare attenzione alla movimentazione dei carichi ed alla emissione di gas e/o vapori tossici e/o prodotti tossici . Utilizzare i D.P.I. prescritti secondo normativa vigente
Efficientamento energetico superfici orizzontali Efficientamento energetico superficie verticali	Opere in pietra naturale – Intonaci e rasature Formazione di massetti e pavimentazioni Posa impianto fotovoltaico Assistenze murarie	Coordinare i lavori con unico referente responsabile di cantiere – preposto – il quale dovrà attenersi alla disposizione delle singole lavorazioni da realizzarsi in luoghi separati al fine di ovviare a sovrapposizioni spaziali e pertanto pericolose interferenze . Durante le lavorazioni prestare particolare attenzione alla movimentazione dei carichi ed alla emissione di gas e/o vapori tossici e/o prodotti tossici . Utilizzare i D.P.I. prescritti secondo normativa vigente
Completamento opere interne ed impianti tecnologici	Posa di serramenti interni Posa di sanitari Completamento adeguamento impianto elettrico Tinteggiature	Coordinare i lavori con unico referente responsabile di cantiere – preposto – il quale dovrà attenersi alla disposizione delle singole lavorazioni da realizzarsi in luoghi separati al fine di ovviare a sovrapposizioni spaziali e pertanto pericolose interferenze . Durante le lavorazioni prestare particolare attenzione alla movimentazione dei carichi ed alla emissione di gas e/o vapori tossici e/o prodotti tossici . Utilizzare i D.P.I. prescritti secondo normativa vigente

Le azioni da svolgere in relazione ad opere in sovrapposizione verranno definite con verbali di coordinamento redatti CSE previo incontro con responsabile di cantiere impresa affidataria . In ogni caso resta vietata la sovrapposizione spaziale di opere in esecuzione ad opera di diverse aziende ; a tal fine si nomina il preposto di cantiere quale soggetto atto a vigilare costantemente che tale prescrizione venga osservata : qualora , per necessità operative , sia di difficile applicazione lo stesso dovrà dare preventiva comunicazione al CSE

H SEGNALETICA DI CANTIERE

Nota:

La segnaletica di sicurezza e salute è normata dal D.Lgs. 81/2008 al quale si rimanda per una completa valutazione di quanto necessita al cantiere in oggetto.

In questo capitolo sono presentati alcuni dei principali segnali che devono essere posti nell'area di cantiere.

La trattazione, anche in questo caso, non vuole essere esaustiva ma richiamare esclusivamente alcune situazioni che si ritengono importanti all'interno della gestione del processo di sicurezza del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Si rimanda quindi al rispetto delle norme il necessario posizionamento di altra segnaletica.

Segnale	riferimento	planimetria
Divieto di ingresso alle persone non autorizzate	accessi cantiere e zone esterne al cantiere.	ELABORATO GRAFICO

segnale	riferimento	planimetria
In cantiere è obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione individuale Utilizzo dei DPI	Segnalazione nei pressi della baracca di cantiere e nelle zone interessate a particolari situazioni (raggio di azione gru - presenza lavorazioni particolari)	ELABORATO GRAFICO

segnale	riferimento	planimetria
Annunciarsi in ufficio prima di accedere al cantiere	All'esterno del cantiere presso l'accesso pedonale e carraio	ELABORATO GRAFICO

segnale	riferimento	planimetria
Vietato pulire, oliare, ingrassare organi in moto	È esposto nei pressi della centrale di betonaggio, betoniere, mescolatrici per calcestruzzo.	ELABORATO GRAFICO

segnale	riferimento	planimetria
Vietato eseguire operazioni di riparazione o registrazione su organi in moto	È esposto nei pressi della centrale di betonaggio, betoniere, mescolatrici, pompe e gru.	ELABORATO GRAFICO

segnale	riferimento	planimetria
Vietato passare e sostare nel raggio d'azione della gru.	È esposto in corrispondenza dei posti di sollevamento dei materiali.	ELABORATO GRAFICO

segnale	riferimento	planimetria
Vietato passare e sostare nel raggio d'azione dell'escavatore (o pala)	È esposto in prossimità della zona dove sono in corso lavori di scavo e/o movimento terra con mezzi meccanici	ELABORATO GRAFICO

segnale	riferimento	planimetria
Attenzione carichi sospesi	È esposto nelle aree di azione delle gru ed in corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi.	ELABORATO GRAFICO

segnale	riferimento	planimetria
Protezione del capo	È presente negli ambienti di lavoro dove esistono pericolo di caduta materiale dall'alto o urto con elementi pericolosi.	ELABORATO GRAFICO

segnale	riferimento	planimetria
Pericolo di caduta in aperture del	Nelle zone degli scavi	ELABORATO GRAFICO

**Piano di sicurezza e coordinamento
(D.Lgs. 81/08)**

suolo		
segnale	riferimento	planimetria
Pericolo di tagli e protezione di schegge	E' presente nei pressi delle attrezzature con tali rischi (es. sega circolare, tagliamattoni ecc.)	ELABORATO GRAFICO
segnale	riferimento	planimetria
Estintore	Zone fisse (baracca ecc.) Zone mobili (nei pressi di lavorazioni a rischio)	ELABORATO GRAFICO
segnale	riferimento	planimetria
Divieto di fumare	Nei luoghi chiusi (.)	ELABORATO GRAFICO
segnale	riferimento	planimetria
vietato l'accesso ai pedoni	passo carraio automezzi	ELABORATO GRAFICO
segnale	riferimento	planimetria
Pronto soccorso	Nei pressi della cassetta di medicazione	ELABORATO GRAFICO

I INDICAZIONI GENERALI MACCHINE

I.1.1. Elenco delle macchine e degli impianti previsti in cantiere

Tutti i macchinari presenti in cantiere devono possedere requisiti previsti da normative esistenti e dovranno essere costantemente revisionati da centri specializzati.

Non sono ammessi macchinari che presentino caratteristiche difformi a normativa vigente.

Argano a bandiera	<input type="checkbox"/>	Macchine per la lavorazione del ferro	<input type="checkbox"/>
Attrezzi di uso corrente	<input checked="" type="checkbox"/>	Martello demolitore elettrico e/o pneumatico	<input checked="" type="checkbox"/>
Autobetoniera	<input checked="" type="checkbox"/>	Martellone	<input type="checkbox"/>
Autocarri	<input checked="" type="checkbox"/>	Molazza	<input type="checkbox"/>
Autogrù semovente	<input type="checkbox"/>	Motopompa o elettropompa	<input type="checkbox"/>
Avvitatore elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	Motozappa e erpicatrice	<input type="checkbox"/>
Battipalo	<input type="checkbox"/>	Pala meccanica e/o ruspa	<input checked="" type="checkbox"/>
Betoniera a bicchiere	<input checked="" type="checkbox"/>	Perforatore elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>
Carrello elevatore	<input type="checkbox"/>	Pinza idraulica	<input type="checkbox"/>
Centrale di betonaggio	<input checked="" type="checkbox"/>	Pistola sparachiodi	<input type="checkbox"/>
Cestello idraulico	<input type="checkbox"/>	Ponte sospeso	<input type="checkbox"/>
Cestoni - Forche	<input checked="" type="checkbox"/>	Ponte su cavalletti	<input checked="" type="checkbox"/>
Compattatore	<input type="checkbox"/>	Ponteggi	<input checked="" type="checkbox"/>
Compressore	<input type="checkbox"/>	Rullo compressore	<input type="checkbox"/>
Dumper	<input type="checkbox"/>	Saldatrice elettrica	<input type="checkbox"/>
Elevatore a cavalletto	<input type="checkbox"/>	Sega circolare	<input checked="" type="checkbox"/>
Escavatore	<input type="checkbox"/>	Sonda a rotazione	<input type="checkbox"/>
Fiamma ossiacetilenica	<input type="checkbox"/>	Spruzzatrice per intonaci	<input checked="" type="checkbox"/>
Flex	<input type="checkbox"/>	Spruzzatrice per pitture	<input checked="" type="checkbox"/>
Funi e bilancini	<input type="checkbox"/>	Staggia vibrante	<input type="checkbox"/>
Gru a torre e/o altri mezzi di sollevamento	<input checked="" type="checkbox"/>	Tagliamattoni elettrica	<input checked="" type="checkbox"/>
Gruppo elettrogeno	<input type="checkbox"/>	Tagliapavimenti elettrica	<input checked="" type="checkbox"/>
Impianto per gettiniezione	<input type="checkbox"/>	Trabattelli	<input checked="" type="checkbox"/>
Impianto per la iniezione delle malte e/o resine	<input type="checkbox"/>	Trivella	<input type="checkbox"/>
Lampada portatile	<input checked="" type="checkbox"/>	Vibrofinitrice per asfalti	<input type="checkbox"/>
Levigatrice per pavimenti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

I.1.2. Scheda singola attrezzatura

da compilare e gestire da parte del Direttore Tecnico di cantiere o Capocantiere

Descrizione attrezzatura	
Marca	
Modello	
Tipo	
Data acquisto	
Fornitore	

Principali rischi
misure preventive

Componenti soggetti a controllo programmato

[illegible]

Verifiche predisposte

data	intervento	firma responsabile

L

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.)

Questa scheda ha lo scopo di evidenziare **particolari situazioni** che esulano dalla normale fase di lavoro propria della singola Impresa e che quindi non possono essere gestite dal singolo RSPP.

Ci si riferisce in special modo alle situazioni di sovrapposizione od interferenza o a situazioni particolari proprie della realizzazione dell'opera.

I Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) sono corredo indispensabile dei lavoratori che devono sempre provvedere al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione.
Compito dei RSPP delle Imprese partecipanti è di fornire DPI adeguati, di curare l'informazione e la formazione all'uso e di sorvegliare sulla corretta applicazione in cantiere.

L.1. SITUAZIONE PARTICOLARE

Situazione	DPI Specifico	Note
Utilizzo di fiamme libere	Guanti e tuta a protezione epidermide – occhiali a protezione apparato visivo – mascherine a protezione apparato respiratorio	Utilizzo corretto e costante
Utilizzo di solventi - vernici – primer – intonaci impermeabilizzanti	Guanti e tuta a protezione epidermide – occhiali a protezione apparato visivo – mascherine a protezione apparato respiratorio – areare i locali durante l'utilizzo di tali sostanze	Utilizzo corretto e costante
Utilizzo di colle, resine	Guanti e tuta a protezione epidermide – occhiali a protezione apparato visivo – mascherine a protezione apparato respiratorio areare i locali durante l'utilizzo di tali sostanze -	Utilizzo corretto e costante

Il CSE ha facoltà di apportare indicazioni specifiche se venissero rilevate situazioni fuori norma al presente piano.

L.2. MODALITA' DI CONSEGNA

Nel cantiere in oggetto la consegna, la manutenzione ed il controllo dei DPI sono indicate:

DISTRIBUZIONE	MANUTENZIONE	CONTROLLI
All'assunzione del dipendente o all'inizio dei lavori da parte delle imprese	all'inizio dei lavori il RSPP dell'impresa controllerà lo stato di efficienza dei DPI	all'inizio dei lavori e in relazione alle fasi lavorative il CSE controllerà l'effettiva dotazione ed utilizzo dei DPI

M

PRODOTTI CHIMICI - AGENTI CANCEROGENI

Allo stato attuale non è previsto l'utilizzo di particolari sostanze, se non i normali prodotti di utilizzo edile, tali da attivare situazioni di rischio per la salute di particolare gravità.

Con questo si dichiara il divieto di utilizzo di sostanze e prodotti tali da generare pericolo per la salute dei lavoratori.

Nel caso le Imprese partecipanti intendano utilizzare prodotti particolari (non previsti nelle schede di lavorazione del piano), oltre ad approntare tutte le procedure del caso per la sicurezza dei propri lavoratori, devono trasmettere scheda di sicurezza del prodotto stesso al CSE in modo di poter valutare le procedure da attuare all'interno del Cantiere in relazione ad eventuali interferenze con altri prodotti utilizzati o procedure lavorative effettuate al contempo da altre Imprese (sovrapposizioni).

Sostanza o prodotto	Cementi e calci vive
----------------------------	----------------------

prescrizioni	Impresa principale utilizzatrice	rischi di interazione con altri prodotti o fasi operative
Tenere in luogo asciutto dette sostanze Utilizzare durante le lavorazioni i necessari D.P.I. previsti dalla normativa vigente con particolare attenzione a protezione apparato epidermico.	Opere strutturali e intonaci	Verificare schede tecniche rilasciate da ditta produttrice, attestanti rischi di interazione con altri prodotti prima di utilizzo.

Sostanza o prodotto	Disarmanti e resine epossidiche
----------------------------	---------------------------------

prescrizioni	Impresa principale utilizzatrice	rischi di interazione con altri prodotti o fasi operative
Tenere lontano da fonti di calore dette sostanze Utilizzare durante le lavorazioni i necessari D.P.I. previsti dalla normativa vigente con particolare attenzione a protezione apparato epidermico, visivo e respiratorio	Opere strutturali	Verificare schede tecniche rilasciate da ditta produttrice, attestanti rischi di interazione con altri prodotti prima di utilizzo.

Sostanza o prodotto	Resine e primer
----------------------------	-----------------

prescrizioni	Impresa principale utilizzatrice	rischi di interazione con altri prodotti o fasi operative
Tenere lontano da fonti di calore dette sostanze Utilizzare durante le lavorazioni i necessari D.P.I. previsti dalla normativa vigente con particolare attenzione a protezione apparato epidermico, visivo e respiratorio	impermeabilizzazioni posa pavimentazioni e rivestimenti	Verificare schede tecniche rilasciate da ditta produttrice, attestanti rischi di interazione con altri prodotti prima di utilizzo.

Sostanza o prodotto	Colle e siliconi
----------------------------	------------------

prescrizioni	Impresa principale utilizzatrice	rischi di interazione con altri prodotti o fasi operative
Tenere lontano da fonti di calore dette sostanze Utilizzare durante le lavorazioni i necessari D.P.I. previsti dalla normativa vigente con particolare attenzione a protezione apparato epidermico, visivo e respiratorio	Pavimentazioni – serramentista	Verificare schede tecniche rilasciate da ditta produttrice, attestanti rischi di interazione con altri prodotti prima di utilizzo.

Sostanza o prodotto	Pitture - vernici – solventi
----------------------------	------------------------------

prescrizioni	Impresa principale utilizzatrice	rischi di interazione con altri prodotti o fasi operative
Tenere lontano da fonti di calore dette sostanze Utilizzare durante le lavorazioni i necessari D.P.I. previsti dalla normativa vigente con particolare attenzione a protezione apparato epidermico, visivo e respiratorio	Fabbro e serramentista - imbianchino	Verificare schede tecniche rilasciate da ditta produttrice , attestanti rischi di interazione con altri prodotti prima di utilizzo.

N.B. : prima di utilizzare prodotti chimici fornire scheda tecnica a coordinatore sicurezza in fase di esecuzione per idonea verifica e prescrizione di modalità di utilizzo e dotazione di D.P.I. .

N**SORVEGLIANZA SANITARIA**

La tipologia del cantiere e le lavorazioni previste rientrano nelle normali attività di cantiere.

Non si ravvisano quindi situazioni particolari tali da attivare accertamenti specifici.

La sorveglianza sanitaria rientra quindi nelle procedure specifiche instaurate dal Medici Competenti Aziendali.

Si rimanda quindi al Coordinatore in fase di realizzazione dell'opera (CSE) evidenziare eventuali situazioni particolari.

Sorveglianza sanitaria - Protocollo di minima		
Tipo di accertamento	Periodicità	Note
Visita medica	annuale	salvo lavorazioni con sostanze bituminose che richiedono visite semestrali
Spirometria	annuale	/
Audiometria	annuale	/
Esami di laboratorio	da stabilire	per esposizioni ad agenti particolari (es. bitumi)
Elettrocardiogramma	da stabilire	per lavorazioni che richiedono sforzi fisici intensi e/o prolungati

Sorveglianza sanitaria particolare		
Tipo di accertamento	Periodicità	Note

O

PROCEDURE DI EMERGENZA

La tipologia del cantiere in oggetto non ravvisa particolari situazioni che implicino procedure specifiche di emergenza ed evacuazione del luogo di lavoro.

Si forniscono in tal senso delle procedure comportamentali da seguire in caso di pericolo grave ed immediato., consistenti essenzialmente nella designazione ed assegnazione dei compiti da svolgere in caso di emergenza e in controlli preventivi.

Il personale operante nella struttura dovrà conoscere le procedure e gli incarichi a ciascuno assegnati per comportarsi positivamente al verificarsi di una emergenza.

O.1.1. Compiti e procedure Generali

1. Il capo cantiere è l'incaricato che dovrà dare l'ordine di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato.
2. Il capo cantiere una volta dato il segnale di evacuazione provvederà a chiamare telefonicamente i soccorsi (i numeri si trovano nella scheda "numeri utili" inserita nel piano di sicurezza e coordinamento);
3. Gli operai presenti nel cantiere, al segnale di evacuazione, metteranno in sicurezza le attrezzature e si allontaneranno dal luogo di lavoro verso un luogo sicuro (ingresso cantiere);
4. Il capo cantiere, giornalmente, verificherà che i luoghi di lavoro, le attrezzature, la segnaletica rimangano corrispondenti alla normativa vigente, segnalando le anomalie e provvedendo alla sostituzione, adeguamento e posizionamento degli apprestamenti di sicurezza.

O.1.2. Procedure di Pronto Soccorso

Poiché nelle emergenze è essenziale non perdere tempo, è fondamentale conoscere alcune semplici misure che consentano di agire adeguatamente e con tempestività :

1. garantire l'evidenza del numero di chiamata per il Pronto Soccorso, VVF, negli uffici (scheda "numeri utili") ;
2. predisporre indicazioni chiare e complete per permettere ai soccorsi di raggiungere il luogo dell'incidente (indirizzo, telefono, strada più breve, punti di riferimento) ;
3. cercare di fornire già al momento del primo contatto con i soccorritori, un'idea abbastanza chiara di quanto è accaduto, il fattore che ha provocato l'incidente, quali sono state le misure di primo soccorso e la condizione attuale del luogo e dei feriti ;
4. in caso di incidente grave, qualora il trasporto dell'infortunato possa essere effettuato con auto privata, avvisare il Pronto Soccorso dell'arrivo informandolo di quanto accaduto e delle condizioni dei feriti ;
5. in attesa dei soccorsi tenere sgombra e segnalare adeguatamente una via di facile accesso ;
6. prepararsi a riferire con esattezza quanto è accaduto, le attuali condizioni dei feriti,
7. controllare periodicamente le condizioni e la scadenza del materiale e dei farmaci di primo soccorso.

Infine si ricorda che nessuno è obbligato per legge a mettere a repentaglio la propria incolumità per portare soccorso e non si deve aggravare la situazione con manovre o comportamenti scorretti.

O.1.3. Come si può assistere l'infortunato

- Valutare quanto prima se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio ;
- evitare di diventare una seconda vittima : se attorno all'infortunato c'è pericolo (di scarica elettrica, esalazioni gassose, ...) prima di intervenire, adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie ;
- spostare la persona dal luogo dell'incidente solo se necessario o c'è pericolo imminente o continuato, senza comunque sottoporsi agli stessi rischi ;
- accertarsi del danno subito : tipo di danno (grave, superficiale,...), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio-respiratoria);
- accertarsi delle cause : causa singola o multipla (caduta, folgorazione e caduta,...), agente fisico o chimico (scheggia, intossicazione, ...) ;
- porre nella posizione più opportuna (di sopravvivenza) l'infortunato e apprestare le prime cure ;
- rassicurare l'infortunato e spiegargli che cosa sta succedendo cercando di instaurare un clima di reciproca fiducia ;
- conservare stabilità emotiva per riuscire a superare gli aspetti spiacevoli di una situazione d'urgenza e controllare le sensazioni di sconcerto o disagio che possono derivare da essi.

P

**VALUTAZIONE DEI COSTI DEGLI APPRESTAMENTI DI
SICUREZZA ED IGIENE**

Si ribadisce in ogni caso che i prezzi previsti a capitolato sono già comprensivi dei costi stimati in questa sezione. Si ribadisce altresì che tali costi sono fondamentali ed obbligatori in quanto imposti da precise norme.

Eventuali maggior costi imputabili alla sicurezza perché non previsti in questa sezione o perché eccedenti le valutazioni riportate non potranno in nessun caso essere addebitati e computati alla Committenza. Gli unici costi suscettibili di modifiche riguardano esclusivamente le voci riportate a computo come parti integranti dell'opera in oggetto.

La determinazione dei costi viene determinata mediante computo metrico estimativo di cui si allega copia al presente documento e ne costituisce parte integrante



SCHEMI ORGANIZZATIVI E REGOLAMENTO DI CANTIERE

Q.1. LAY-OUT GENERALE

Di seguito si riporta piante di schema di cantiere individuando:

Q.1.1. Vincoli Sito

Individuazione situazione di cantiere e vincoli esistenti

Vedi allegati grafici

Q.1.2. Predisposizioni

- accessi
- segnaletica
- impianto di cantiere
 - baracche,
 - logistica

Tali indicazioni si riferiscono a situazioni standardizzate e di ipotesi.

E' facoltà di ciascuna Impresa presentare modifiche o varianti in relazione alle proprie specifiche. Tali richieste devono in ogni caso essere giustificate da relazione apposita e motivata. E' facoltà del (CSE) accettare le richieste di modifica in relazione alla globalità del progetto)

Q.2 REGOLAMENTO DI CANTIERE

- a) L'impresa affidataria prima di iniziare i lavori dovrà trasmettere alla committenza ed al CSE, con idoneo anticipo valutato in 7 giorni lavorativi , il POS completo per presa visione ed accettazione . Inoltre resta compito di impresa affidataria la verifica di congruità di POS trasmessi da aziende subappaltatrici , qualora quest'ultimo istituto fosse autorizzato dalla Committente
- b) La valutazione di referenze tecniche professionali economiche ed organizzatrici delle singole aziende che intercorrono in processo produttivo restano a carico della committente e/o di Responsabile dei Lavori qualora nominato .
- c) Il subappalto di fatto viene vietato in conformità alle disposizione del Codice Civile Qualora la Committente autorizzi il subappalto ,anche parziale delle singole lavorazioni , dovrà essere trasmessa alla stessa la documentazione attestante la conformità dei requisiti tecnico-professionali ed economici organizzative di aziende subappaltatrici. Quest'ultime aziende dovranno trasmettere POS come da modalità punto precedente . L'azienda appaltatrice nella redazione di POS dovrà prevedere le opere in subappalto con individuazione di anagrafica delle aziende subappaltatrici ed individuazioni di azioni per ovviare pericoli di sovrapposizioni spaziali e temporali .
- d) L'impresa esecutrice , prima di inizio dei lavori , dovrà fornire nominativo di preposto di cantiere ed attestazione di avvenuta istruzione.
- e) Il preposto di cantiere ha obbligo di tenere aggiornato registro di presenze di cantiere con individuazione dei nominativi delle maestranze presenti giornalmente con relativo nr. di matricola suddivise ditte operanti
- f) L'impresa, prima di utilizzare un lavoratore, sia esso un trasfertista o un nuovo assunto, dovrà attestare per iscritto che gli è stata fatta l'attività di informazione e formazione di cui al D.Lvo 81/2008.
- g) L'impresa prima di iniziare i lavori dovrà comunicare per iscritto il nominativo della persona designata come responsabile del servizio di prevenzione e protezione di cui al D.Lvo 81/2008.
- h) L'impresa prima di iniziare i lavori dovrà comunicare per iscritto il nominativo del medico competente da essa nominato come previsto dal D.Lvo 81/2008
- i) L'impresa , non potrà introdurre in cantiere un'attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE. L'impresa dovrà inoltre dichiarare d'impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto per cui è stata dichiarata idonea all'uso.
- j) È vietato all'impresa introdurre in cantiere attrezzature portatili elettriche prive del doppio isolamento.
- k) È fatto divieto all'impresa introdurre dispositivi di protezione individuale (DPI) che non abbiano i requisiti di cui al D.Lvo 81/2008 .
- l) L'impresa deve attestare per iscritto i lavoratori che intende utilizzare in cantiere dichiarando che agli stessi è stata impartita idonea formazione , hanno svolto le periodiche visite mediche ed sono stati a loro consegnati tutti i DPI necessari per le lavorazioni previste.
- m) Le macchine operatrici aventi bracci girevoli (semoventi, escavatori) alla fine della giornata e durante le pause di lavoro dovranno essere lasciate nell'assetto previsto dal costruttore per evitare in caso di vento sbandieramenti e/o urti pericolosi.
- n) L'impresa dovrà utilizzare le macchine operatrici e le attrezzature di lavoro in genere conformemente alle istruzioni d'uso del costruttore, non dovrà modificarle e/o rimuovere i dispositivi di sicurezza, dovrà far effettuare la manutenzione e le riparazioni secondo le istruzioni del costruttore.

**Piano di sicurezza e coordinamento
(D.Lgs. 81/08)**

- o) In caso d'infortunio chiamare subito il Pronto Soccorso al n. 118 recandosi al telefono più vicino. Aprire subito un varco nel lato della recinzione in prossimità del punto dove si trova l'infortunato.
- p) L'impresa prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare le procedure di emergenza previste durante i lavori in caso di pericolo grave ed immediato. Esse dovranno definire ed assegnare i compiti da svolgere in caso di emergenza e nei controlli preventivi.
- q) E' fatto divieto di ingresso in cantiere di imprese e/o lavoratori autonomi che non abbiano tempestivamente dato comunicazione al CSE e fornito POS allo stesso e/o Responsabile Lavori . Il preposto di cantiere a tal fine viene conferito il potere di sorveglianza
- r) E' fatto divieto di ingresso in cantiere ai soggetti non autorizzati e privi di tessera di riconoscimento .
- s) E' fatto obbligo al capo cantiere attenersi alle prescrizioni , come da allegato , per manovra di mezzi di sollevamento gru interferenti . I manovratori di detti mezzi dovranno essere personale qualificato .
- t) Le imprese e/o lavoratori autonomi sono direttamente responsabili dei dispositivi in materia di sicurezza siti in cantiere : e' fatto divieto di manomettere e/o rimuovere tali dispositivi . In caso di assenza od illecita rimozione le maestranze sono obbligate a dare direttamente comunicazione al CSE e/o al Responsabile Lavori .
- u) Le imprese , i lavoratori autonomi e le maestranze intervenenti nel processo produttivo di immobile in oggetto sono tenuti ad attuare le indicazioni impartite da CSE ai sensi D.Lvo 81/08 .
- v) Il datore di lavoro di azienda incaricata alla movimentazione terra dovrà fornire alla committente tutta la documentazione attestante l'informazione , formazione ed addestramento degli operatori , nonché dichiarazione attestante la verifica periodica , come previsto da normativa vigente , dei mezzi in utilizzo.
- w) I lavoratori autonomi non potranno utilizzare mezzi d'opera e/o di sollevamento di alcun genere al fine di ovviare sovrapposizioni interferenziale per tali azioni.
- x) Il mezzo di sollevamento quale gru a torre installata e/o altri mezzi di sollevamento meccanici potranno essere utilizzata da unico operatore opportunamente formato , informato ed addestrato ; inoltre si prescrive la nomina di moviere a supporto ed aiuto delle manovre . E' fatto assoluto divieto di sostare e/o transitare con persone e/o mezzi entro area di proiezione di raggio di azione di mezzi di sollevamento qualora in movimento e/o con carichi pendenti .
- y) La mancata osservanza degli articoli del presente regolamento comportano diretta assunzione di responsabilità civile e penale da parte di trasgressori .
- z) La Committente , si riserva la facoltà di applicare alle imprese e/o lavoratori autonomi sanzioni valutate in € 1000,00 (mille/00) per ogni recidiva inadempienza degli articoli costituenti il presente regolamento di cantiere . Tale sanzione verrà decurtata direttamente da importo contratti d'appalto stipulati
- aa) Le prescrizioni impartite dal CSE mediante la redazione di verbali di coordinamento sono da considerarsi parte integrante in aggiornamento al presente PSC

IL COORDINATORE della SICUREZZA
in FASE di PROGETTAZIONE

Per accettazione
L'IMPRESA AFFIDATARIA

R

PROCEDURE DI GESTIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

R.1. SCHEMI DI COORDINAMENTO

R.1.1. Verbale di consegna piano alla Committenza o Responsabile dei Lavori

Il giorno presso il palazzo municipio sito in comune di Cenate Sopra (BG) Corso Europa civ.3 si è svolta la riunione per la consegna e l'esame del Piano di Sicurezza e Coordinamento al Committente e/o al responsabile dei Lavori cui hanno partecipato:

Committente : Amministrazione comunale rappresentata dal Responsabile del Procedimento

Coordinatore per la progettazione: Sig. POLONI geom. DINO

L'impresa appaltatrice :

Nel corso della riunione il Coordinatore per la progettazione ha sottoposto all'esame dei partecipanti il piano di sicurezza e coordinamento evidenziando i seguenti punti:

1. .Obbligo dell'impresa di osservare e se opportuno proporre di migliorare il piano suddetto, previa comunicazione preventiva scritta al Coord. Sicur. in Esecuz. CSE , che deve integrare il presente piano con tale proposta approvata.

Conclusioni:

.Chiarito ogni altro dubbio si chiude il convegno...

Verbale n. ..01

Data

IL VERBALIZZANTE

L'IMPRESA

IL COMMITTENTE

Coordinatore per la progettazione

Note:

- *il verbale deve essere tenuto a disposizione dei partecipanti per la consultazione*
- *è opportuno far sottoscrivere il verbale ai partecipanti.*

R.1.2. Verbale di prima riunione con le Imprese partecipanti

**RIUNIONE PER L'ESAME DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
VERBALE**

Il giorno presso il palazzo municipio sito in comune di Cenate Sopra (BG) Corso Europa civ.3 si è svolta la riunione per la consegna e l'esame del Piano di Sicurezza e Coordinamento al Committente e/o al responsabile dei Lavori cui hanno partecipato:

Impresa Affidataria :

Coordinatore per la progettazione: geom. POLONI DINO

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori: geom. POLONI DINO

Nel corso della riunione il Coordinatore per la progettazione ha sottoposto all'esame dei partecipanti il piano di sicurezza e coordinamento evidenziando i seguenti punti:

1.

Conclusioni:

Il PSC viene integralmente accettato e l'impresa si impegna a rispettare e far rispettare quanto indicato .

Verbale n. .2/

Data

IL VERBALIZZANTE

L'IMPRESA APPALTATRICE

Coordinatore per la progettazione

Note:

- *il verbale deve essere tenuto a disposizione dei partecipanti per la consultazione*
- *è opportuno far sottoscrivere il verbale ai partecipanti.*

R.1.3. Scheda di accertamento di violazione

giorno					
Indirizzo preciso del cantiere					
Via:					
Località		Città		Provincia	

alla presenza del Sig.	
in qualità di	
dell'impresa	

Sig.	
in qualità di	Il coordinatore in fase esecutiva dell'opera

ha rilevato le seguenti anomalie

PUNTO DI VERIFICA		DIFFORMITA'	
1.		1.	
2.		2.	
3.		3.	
4.		4.	
5.		5.	
6.		6.	
7.		7.	
8.		8.	

Il coordinatore in fase esecutiva dell'opera

.....

Per l'impresa

.....

R.1.4. Scheda di sospensione dei lavori per reiterata violazione

Sig.	
in qualità di	coordinatore in fase esecutiva dell'opera

A seguito di accertata e reiterata violazione in merito alle mancanze rilevate con verbali del di cui l'impresa ha avuto copia e comunicazione determina la

SOSPENSIONE DEI LAVORI

fino ad avvenuta eliminazione dei pericoli per l'incolumità e la salute dei lavoratori accertati.

Il coordinatore in fase esecutiva dell'opera
.....

Allegati:
Copie verbali di accertamento di violazione.
Copie delle comunicazioni inviate all'impresa.

R.1.5. Scheda di controllo cantiere

data

1

DATA	IMPRESA	
ANDAMENTO LAVORI	OPERE ULTIME	OPERE IN CORSO
VERIFICA DI CONFORMITA'		
PRESCRIZIONI		
RICHIESTE ALL'IMPRESA		

per presa visione
L'IMPRESA

IL CSE

.....

.....

2

DATA	IMPRESA	
ANDAMENTO LAVORI	OPERE ULTIME	OPERE IN CORSO
VERIFICA DI CONFORMITA'		
PRESCRIZIONI		
RICHIESTE ALL'IMPRESA		

per presa visione
L'IMPRESA

IL CSE

.....

.....

3

DATA	IMPRESA	
ANDAMENTO LAVORI	OPERE ULTIME	OPERE IN CORSO
VERIFICA DI CONFORMITA'		
PRESCRIZIONI		
RICHIESTE ALL'IMPRESA		

per presa visione
L'IMPRESA

IL CSE

.....

.....

R.2. COMMITTENTE

elenco della modulistica

1. Incarico di “Responsabile dei Lavori”
2. Designazione del “Coordinatore per la progettazione”
3. Designazione del “Coordinatore per l'esecuzione dei lavori”
4. Svolgimento diretto delle funzioni di “Coordinatore per la progettazione”
5. Svolgimento diretto delle funzioni di “Coordinatore per l'esecuzione dei lavori”
6. Comunicazione alle imprese del nominativo del “Coordinatore per la progettazione” e del “Coordinatore per l'esecuzione dei lavori” e trasmissione del piano
7. Indicazioni per il “Cartello di Cantiere”
8. Richiesta alle imprese esecutrici dell'iscrizione alla Camera di Commercio
9. Richiesta alle imprese esecutrici dell'indicazione dei contratti collettivi applicati e dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi

R.3. RESPONSABILE DEI LAVORI

elenco della modulistica

Nei casi in cui il “Committente” si avvale della facoltà competono al “Responsabile dei lavori” gli obblighi

1. Designazione del “Coordinatore per la progettazione”
2. Designazione del “Coordinatore per l'esecuzione dei lavori”
3. Svolgimento diretto delle funzioni di “Coordinatore per la progettazione”
4. Svolgimento diretto delle funzioni di “Coordinatore per l'esecuzione dei lavori”
5. Comunicazione alle imprese del nominativo del “Coordinatore per la progettazione” e del “Coordinatore per l'esecuzione dei lavori”
6. Indicazioni per il “Cartello di Cantiere”
7. Richiesta alle imprese esecutrici dell'iscrizione alla Camera di Commercio
8. Richiesta alle imprese esecutrici dell'indicazione dei contratti collettivi applicati e dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi

R.4. COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE

elenco della modulistica

1. Dichiarazione attestante i requisiti professionali
2. Comunicazione al “Committente” di avvenuta redazione del Piano e del Fascicolo Tecnico

R.5. COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

elenco della modulistica

3. Dichiarazione attestante i requisiti professionali
4. Indicazioni ai lavoratori autonomi
5. Richiesta alle imprese esecutrici dell'indicazione dei contratti collettivi applicati
6. Richiesta di dichiarazione alle imprese esecutrici in merito al rispetto degli obblighi assicurativi
7. Proposta al Committente per i casi di grave inosservanza
8. Lettera di sospensione delle lavorazioni
9. Consultazione con i rappresentanti per la sicurezza
10. Verifica degli accordi tra le parti sociali

R.6. LAVORATORI AUTONOMI
elenco della modulistica

1. Adempimenti sull'uso delle attrezzature e dei DPI

R.7. DATORI DI LAVORO/IMPRESA
elenco della modulistica

1. Dichiarazione sull'osservanza delle misure generali di tutela
2. Dichiarazione sulle prescrizioni di sicurezza e di salute per i cantieri e accettazione del Piano di sicurezza e coordinamento
3. Presentazione di proposte integrative del Piano di sicurezza e coordinamento
4. Consultazione dei rappresentanti per la sicurezza

S**NUMERI TELEFONICI UTILI**

recapiti telefonici utili

Polizia	113
Carabinieri	112
Comando dei Vigili Urbani	035.956003
Pronto Soccorso Ambulanze	118
Vigili del Fuoco VV. FF.	115
A.T.S. (distretto di Trescore Balneario)	035 385414
Acquedotto (segnalazione guasti)	0363/944311
Elettricità ENEL (segnalazione guasti)	800900800
Gas (segnalazione guasti)	800 107 540
Direttore dei lavori: Poloni geom Dino	035 4258671
Preposto di Cantiere :	
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione: Geom. POLONI DINO	035 4258671

(FOTOCOPIARE ED APPENDERE NEI PRESSI DEL TELEFONO DI CANTIERE)☎

T

DOCUMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DA TENERE IN CANTIERE

- Calcolo di probabilità di fulminazione, che dimostri le condizioni di autoprotezione delle strutture, o copia della denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche .
- Copia della denuncia dell'impianto messa a terra .
- Copia conforme dell'autorizzazione ministeriale dei ponteggio.
Progetto e disegno dei ponteggio, firmati da ingegnere o architetto abilitati all'esercizio della professione, quando è alto più di 20 metri o difforme agli schemi tipo o con teli, reti, cartelli pubblicitari o vincolato ai pannelli di recinzione pieni o che comunque offrano resistenza al vento.
- PiMus completo di disegno esecutivo del ponteggio nei casi non previsti nel punto precedente, firmato dal capocantierista o dal tecnico responsabile di cantiere
- Libretti d'uso e manutenzione delle macchine.
- Libretti di immatricolazione degli impianti di sollevamento di portata superiore a 200 kg, o documenti inviati all'ISPESL attestanti le richieste di prima verifica.
- Verbali di verifica periodica, o documenti inviati alle sedi ASL competenti, attestanti le richieste di verifiche successive alla prima.
- Annotazioni delle verifiche trimestrali delle funi e catene degli apparecchi di sollevamento. Annotazioni da riportare sui libretti di immatricolazione delle macchine o su delle schede da allegare ai libretti stessi o alle documentazioni riguardanti le richieste di prima verifica. Per gli apparecchi di portata inferiore a 200 kg occorre, in ogni modo, effettuare e documentare le verifiche alle funi e catene annotando gli esiti su delle schede.
- Nomine dei soggetti referenti per la sicurezza.
- Documenti attestanti la formazione e l'informazione.
- Programma sanitario.
- Registro degli infortuni.
- Schede di sicurezza dei prodotti.
- Valutazione del rischio rumore.
- Verbali delle riunioni periodiche.
- Piano Operativo di sicurezza (POS) redatto da tutte le aziende che intervengono nel processo di realizzazione : tale documentazione dovrà essere trasmessa ed accettata dal CSE prima di inizio delle lavorazioni .

NOTA

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento è parte integrante del Contratto d'appalto delle Opere in oggetto e la mancata osservanza di quanto previsto nel Piano e di quanto formulato dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva rappresentano violazione delle norme contrattuali.

Si richiama a questo proposito quanto definito dal D.Lvo 81/2008 che prevede:

Durante la realizzazione dell'opera il coordinatore per l'esecuzione dei lavori provvede a :

- a) **assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento**, l'applicazione delle disposizioni contenute nei piani e delle relative procedure di lavoro;
- b) **adeguare i piani** e il fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- c) **organizzare tra i datori di lavoro**, ivi compresi i lavoratori autonomi, **la cooperazione e il coordinamento** delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) **proporre al committente, in caso di gravi inosservanze delle norme del presente decreto, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;**
- e) **sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate."**

PROTOCOLLO DI SICUREZZA DI CANTIERE

ANTICONTAGIO

rischio biologico - contenimento virus Covid-19

APPENDICE al Piano di Sicurezza e Coordinamento
ai sensi D.lvo 81/2008 e smi

Cantiere sito in comune di Cenate Sopra (BG)

viaLussana

proprietà

comune di Cenate Sopra (BG)

Premesse

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Le imprese presenti in cantiere in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria, adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei cantieri edili, disciplinando tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori ad eventualmente anche ad integrazione di quelle predisposte nella presente appendice al Piano di Sicurezza e Coordinamento .

Le misure riguardano :

- **titolari del cantiere**
- **tutti i subappaltatori**
- **tutti i subfornitori**
- **in genere tutti i soggetti che abbiano accesso autorizzato presso il cantiere in oggetto**

Riferimenti normativi

- Protocollo condiviso di aggiornamento alle misure di contrasto e il contenimento alla diffusione del virus Sars-CoV-2/COVID 19 negli ambienti di lavoro emanato in data 06 aprile 2021 dal Ministero della Salute
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri emanato in data 24 aprile 2020 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo di regolamentazione emanato in data 19 marzo 2020 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- Disposizioni emendamento di prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale n. 5443 del 22 febbraio 2020 emesso da Ministero della Salute

Linee guida sicurezza in cantiere

Le linee guida illustrano quando occorre per garantire la [sicurezza in cantiere](#)

Si raccomanda, in ogni caso:

- il **massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile** per le attività di supporto al cantiere che possono essere svolte in modalità a distanza quali riunioni di cantiere , disposizioni in merito alle specifiche costruttive , scelte materiche ecc... ;
- la **sospensione di quelle lavorazioni che possono essere svolte attraverso una riorganizzazione delle fasi** eseguite in tempi successivi senza compromettere le opere realizzate , al fine di ovviare a possibili sovrapposizioni spaziali e temporali delle attività prestate dalle maestranze appartenenti alle plurime imprese interessate dal processo produttivo di cantiere ;
- l'**assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio** sottoscritto dal datore di lavoro di concerto con il Medico Competente ed il Rappresentante dei Lavoratori ; e laddove non fosse possibile in relazione alle lavorazioni da eseguire rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, siano adottati strumenti di protezione individuale;
- la **massima limitazione degli spostamenti** all'interno e all'esterno del cantiere, contingentando l'accesso agli spazi comuni , oltre che la riorganizzazione delle lavorazioni dilazionando l'epoca di esecuzione oltre che degli orari del cantiere;
- in linea con quanto espresso dal DPCM 11/03/2020 per le attività produttive, i Committenti valutino con quali attività possano sospendersi e/o procrastinarsi;
- per le attività che non è possibile sospendere e/o procrastinare, le imprese e i lavoratori ed in genere ogni soggetto operante in cantiere dovrà rispettare le misure igienico-sanitarie disposte nel presente piano.

L'informazione in cantiere

Di fondamentale importanza risulta essere l'applicazione di una corretta informazione a tutti i soggetti operanti sul cantiere: il datore di lavoro di ogni azienda interessata dal processo di produzione in cantiere congiuntamente con il responsabile dei lavori in fase di stipula di appalto , **informa tutti i lavoratori , compresi autonomi , e chiunque entri nel cantiere , circa le disposizioni delle Autorità**, consegnando e affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati quali es. baracca di cantiere **appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento** ; inoltre provvede

alla consegna del presente documento congiuntamente ad opuscoli informativi prodotti dagli OO.PP di settore o dal governo .

In particolare, le informazioni dovranno riguardare i seguenti obblighi:

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di **non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo** (sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al virus nei 28 giorni precedenti, ecc....) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a **rispettare tutte le disposizioni delle Autorità** , del datore di lavoro ed i contenuti indicati nel presente documento allegato ed integrante al Piano di Sicurezza e Coordinamento , nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza interpersonale , utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di 1 metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a **informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale** durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo del datore di lavoro di **informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere**, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 28 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 ;
- l'obbligo di comunicare al responsabile tecnico di cantiere ed al preposto di cantiere le modalità di accesso e trasporto di merci di approvvigionamento e/o allontanamento delle macerie affinché sia evitata la sovrapposizione temporale e spaziale tra le maestranze presenti ed i fornitori esterni al cantiere essendo di fatto vietato l'assembramento oltre che il contatto con predetti soggetti .

Sorveglianza sanitaria – medico competente / RLS

La sorveglianza sanitaria dovrà proseguire e possibilmente implementare rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non deve essere interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Il medico competente dovrà segnalare all'impresa situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy, inoltre il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Modalità di accesso ai soggetti operanti in cantiere

- **In cantiere potranno fare ingresso solo ed esclusivamente soggetti che siano stati debitamente informati con modalità di cui ai paragrafi precedenti e dotati di dispositivi di protezione individuale come meglio indicato nel presente documento ;**
- **il datore di lavoro di ogni ditta interessata dal processo produttivo nel cantiere dovrà , prima dell'accesso al cantiere stesso , sottoporre tutti i lavoratori al controllo della temperatura corporea .** Al fine di garantire una miglior tutela della salute collettiva si invita ad effettuare tale azione entro i locali della sede aziendale in modo da poter eventualmente isolare eventuali soggetti preventivamente che gli stessi intraprendano azioni di trasferimento . Se tale temperatura risulterà **superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere.** Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso , ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria. Tale disposizione dovrà essere scrupolosamente attuata anche dai lavoratori autonomi e/o professionisti che siano interessati dal processo produttivo del cantiere ;
- ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento garantendo la distanza interpersonale interna all'abitacolo del veicolo di un metro oltre all'uso dei DPI previsti per la protezione dell'apparato respiratorio ed uso di guanti monouso . Qualora non sia possibile rispettare tale prescrizione si dovrà fare ricorso a un numero maggiore di mezzi;

- i mezzi di trasporto delle maestranze dovranno essere pilotati preferibilmente dallo stesso operatore ed in ogni caso si dovrà provvedere ad igienizzazione giornaliera mediante pulizia con idonei detergenti delle maniglie di portiere e finestrini , volante , cambio , quadro di comando ecc. oltre che mantenere corretta areazione all'interno del veicolo ; inoltre i mezzi in uso dovranno essere soggetti a sanificazione periodica disposta con cadenza in funzione alla consistenza dell'uso;
- al fine di ovviare assembramenti ad ingressi ed uscite dal cantiere si prevede l'istituzione di orari flessibili e scaglionati ; pertanto le maestranze delle diverse ditte , oltre che i lavoratori autonomi operanti in cantiere potranno accedervi ed uscire non in contemporaneità . A tal fine il committente oltre che il datore di lavoro dell'impresa affidataria sentita la Direzione dei Lavori dovranno individuare quali lavorazioni prediligano interventi prioritario .

Modalità di accesso dei fornitori esterni ai cantieri

L'accesso al cantiere potrà avvenire in ottemperanza delle seguenti prescrizioni ove , il responsabile di cantiere - capocantiere - dovrà verificare che:

- l'accesso dei fornitori esterni dovrà avvenire attraverso il passo carraio principale ed sarà consentito dal responsabile di cantiere solo previa verifica di assenza di maestranze od in genere altri soggetti entro l'area di transito del mezzo oltre che nelle aree in uso e definite per il carico e scarico dei materiali , al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere ;
- l'accesso e trasporto di merci di approvvigionamento e/o allontanamento delle macerie affinché sia evitata la sovrapposizione temporale e spaziale tra le maestranze presenti ed i fornitori esterni al cantiere , essendo di fatto vietato l'assembramento oltre che il contatto con predetti soggetti , avvenga solo previa definizione con preventiva pianificazione temporale
- analoga procedura , consistente nel divieto di sovrapposizione spaziale e temporale con maestranze presenti e fornitori esterni al cantiere , dovrà essere adottata durante le fasi di carico / scarico materiali ed uscita del mezzo dall'area di cantiere ;
- **gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere** per nessun motivo. Qualora per prove necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore non potrà rimanere a bordo del mezzo , lo stesso operatore

dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima interpersonale di un metro ed in ogni caso dovrà indossare costantemente i DPI previsti quali guanti , occhiali e mascherine di tipo FFP2 ;

- si prevede il divieto di utilizzo di wc in uso al personale in forza al cantiere ai fornitori, pertanto per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno le rispettive aziende dovranno predisporre idonei mezzi igienico-sanitari che dovranno essere costantemente sanificati ed igienizzati ;
- lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture...) dovrà avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica) oltre che mascherine a protezione dell'apparato respiratorio ed occhiali ;
- di fatto non sono consentite visite ed in genere accessi al cantiere non preventivamente organizzate con il responsabile dei lavori e/o del datore di lavoro dell'impresa affidataria ed in ogni caso non sottostanti ai dettami indicati dal presente documento oltre che dalle vigenti disposizioni normative

Spostamenti interni , riunioni , eventi interni al cantiere e formazione

Gli spostamenti all'interno del sito di cantiere devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni ricevute dalla propria impresa.

Non sono consentite le riunioni in loco in presenza di più soggetti , privilegiando gli incontri in videoconferenza ed in genere in remoto . Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata igienizzazione ed areazione dei locali.

Il datore di lavoro dovrà adoperarsi per il conseguimento costante della formazione delle maestranze mediante accesso a corsi , indetti da enti e/o soggetti autorizzati , mediante lezione con modalità in remoto essendo di fatto precluse le attività in aula . Tuttavia il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza sanitaria in corso e quindi per causa di

forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

Gestione aree di lavoro e spazi comuni

Durante l'esecuzione delle lavorazioni, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone di almeno 1 metro.

I turni di lavoro ed il numero di operai per ogni turno devono essere dimensionati in base agli spazi presenti in cantiere ; a tal fine il responsabile dei lavori oltre che il datore di lavoro dell'impresa affidataria sentita la Direzione dei Lavori dovranno individuare quali lavorazioni prediligano interventi prioritari riorganizzando in tal modo la distribuzione temporale dei lavori anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di ridurre possibili contatti

Al fine di garantire le condizioni igienico-sanitarie si vieta il consumo dei pasti entro l'area di cantiere non essendo ritenuto luogo idoneo a seguito di presenza di polveri ed in genere sostanze non compatibili con il comparto alimentare . In particolare in riferimento ad area di ristoro al fine di garantire un pasto caldo , soprattutto per le giornate caratterizzate da temperature ed eventi meteorologici avversi , si favorisce la possibilità di consumazione entro il proprio domicilio e/o ambiente esterno all'area di cantiere individuato dal datore di lavoro : tale indicazione trova prerogativa nella possibilità di diversa e flessibile articolazione degli orari lavorativi in cantiere

L'accesso agli spazi comuni quali ufficio e altri baraccamenti in genere è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali oltre che di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi . Dovrà essere garantito il mantenimento della distanza di sicurezza interna ai predetti apprestamenti valutata con indice di affollamento massimo non superiore ad un soggetto ogni 4 mq di superficie netta calpestabile in modo che tra un soggetto e l'altro possa essere garantita la distanza di 2 mt. Qualora i locali non permettano la presenza contemporanea di più soggetti - come da indice affollamenti precitato - si prescrive l'istituzione dell' uso per turnazione con divieto di assembramento di soggetti in attesa . Pertanto , al fine di garantire quanto indicato , si istituiscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni ove si potrà accedere ai locali solo in totale assenza di persone costituenti la turnazione precedente e previa sanificazione degli stessi ambienti .

Nei locali ad uso comune , in prossimità di porta di entrata dovrà essere garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni i quali dovranno essere utilizzati preventivamente al contatto con le maniglie delle porte e finestre .

I locali dovranno essere giornalmente e ,preventivamente all'uso di ogni turnazione , igienizzati oltre che periodicamente sanificati con modalità di cui al paragrafo successivo .

Vista la natura dei lavori è preferibile il non utilizzo dei baraccamenti adibiti a spogliatoio favorendo l'uso di DPI quali tute monouso da utilizzarsi a protezione di indumenti e/o istituire locali in uso quale spogliatoio direttamente presso la sede di ogni azienda interessata dal processo produttivo del cantiere .

Pulizia e sanificazione del cantiere

Ai locali presenti entro il cantiere quali baraccamenti , area ristoro , ufficio , wc dovranno essere garantite condizioni igienico-sanitarie costanti e virtuose . Infatti nonostante risulti noto che l'esposizione ambientale al coronavirus potrebbe essere limitata anche dalla sopravvivenza del patogeno sulle superfici, che in base a un recente studio americano pubblicato su Medrxiv – non ancora sottoposto a revisione paritaria – sarebbe al massimo di 3 giorni , tuttavia in precedenza uno studio tedesco aveva determinato che i coronavirus possono sopravvivere sulle superfici fino a 9 giorni in specifiche condizioni di temperatura e umidità .

Pertanto gli ambienti quali baraccamenti , area ristoro , ufficio e wc , comprensivi dei dispositivi in essi presenti quali tavoli , sedie , panche , appendini ecc.. dovranno essere sottoposti ad igienizzazione giornaliera e sanificazione periodica considerando tale intervento da effettuarsi preventivamente ad ogni utilizzo e/o turnazione ove venga prevista la presenza di soggetti per un tempo medio breve (es. ristoro - riunioni - consultazioni documentali ecc....)

Al fine di provvedere al una corretta sanificazione dei locali si rimanda alle indicazioni pubblicate dal Ministero della Salute Ordinanza 05443del 22 febbraio 2020 , ossia ... a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo ., i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati . Per la decontaminazione , si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo la pulizia . Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio , utilizzare etanolo al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro. " .

Pertanto si raccomanda per la pulizia di come indicato in nota emessa dal Ministero della Salute con pubblicazione del 09 aprile 2020 :

SUPERFICI E PAVIMENTI

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare sia disinfettanti a base alcolica, con percentuale di alcool (etanolo/alcool etilico) al 75%, che prodotti a base di cloro (es. l'ipoclorito di sodio, comunemente noto come candeggina o varechina).

La percentuale di cloro attivo in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo 0,1% in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.

Anche per la disinfezione dei pavimenti si possono usare prodotti a base di cloro attivo allo 0,1%. Si consiglia in particolare prima della deterzione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

Vediamo nel dettaglio le giuste diluizioni dei prodotti.

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo

Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro.

Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua oppure
- 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua

SERVIZI IGIENICI

Per i servizi igienici (gabinetto , lavandini) la percentuale di cloro attivo che si può utilizzare è più alta: sale allo 0,5%.

Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione.

Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo

Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua oppure

- 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua oppure
- 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

Si sottolinea inoltre che :

- ai fini della sanificazione e della igienizzazione **vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio** con particolare attenzione alle componenti di stretto contatto quali volante , cambio , leve , maniglie per portiere e finestrini , quadri comando ecc... . Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;
- **costante corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro** impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente igienizzante e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale (DPI)

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale posti a protezione dell'apparato respiratorio oltre che l'uso di guanti monouso ed occhiali è di fondamentale importanza.

Le **mascherine** ed in genere tutti i DPI in uso **dovranno essere utilizzati in conformità dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 oltre che a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.**

Data la situazione di emergenza sanitaria in atto , in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, **potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alla tipologia FFP2 e di tipo chirurgico purchè i dispositivi siano provvisti di marchiatura CE** . Inoltre al fine di garantire la salubrità degli ambienti e preservare l'incolumità collettiva dei soggetti presenti in cantiere si dispone il divieto di utilizzo di mascherine dotate di valvola essendo le stesse non idonee al filtraggio di droplet in uscita .

Inoltre :

- qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative **è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi** alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; in tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI;
- il datore di lavoro dovrà provvedere a rinnovare quotidianamente a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro ed in genere i DPI compreso tute usa e getta prevedendo la distribuzione , per plurimo consumo giornaliero .

Senza tali misure di sicurezza e l'uso dei DPI sono vietate le lavorazioni.

Precauzioni igieniche personali

È obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche personali , in particolare per le mani che dovranno essere di frequente e minuzioso lavaggio e inoltre:

- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- garantire igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

Le imprese operanti in cantiere dovranno mettere a disposizione idonei mezzi detergenti e preferibilmente prodotti a base idroalcolica per le mani con una concentrazione di alcol al 60-85% .

I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione anche durante l'esecuzione delle lavorazioni oltre che all'ingresso in cantiere, prima dell'accesso ai baraccamenti , prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.

E' favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS: (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).

Gestione di una persona sintomatica in cantiere

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà :

- avvertire immediatamente al datore di lavoro oltre che il responsabile di cantiere ;
- procedere ad isolamento del soggetto in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria ; inoltre il soggetto dovrà essere temporaneamente accolto in area esterna al locale ufficio - qualora per condizioni meteorologiche avverse il soggetto verrà ricoverato entro lo stesso locale ad uso ufficio - . A seguito della presenza di soggetto isolato entro locali chiusi dovrà essere predisposta sanificazione ambientale preventivamente ad utilizzo del predetto luogo adottando tutte le disposizioni impartite dal Ministero della Salute con circolare n. 5443/2020 - comma "Pulizia di ambienti non sanitari ove abbiano soggiornato casi confermati Covid-19";
- Il preposto di cantiere dovrà redigere elenco dettagliato delle maestranze e delle aree ove il soggetto isolato abbia operato ed in genere possa essere venuto a contatto ;
- Procedere ad isolamento in separata sede degli altri soggetti presenti nei locali e nelle aree di cantiere limitrofe ad ove operante il soggetto ed in genere del personale con il quale è stato in contatto ;
- l'impresa procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute al fine di definire le modalità di allontanamento del soggetto dal luogo di ricovero temporaneo ;
- l'impresa collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'impresa potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Allegati

Si allega alla presente appendice integrativa al Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto ai sensi D.Lvo 81/2008 e smi la seguente documentazione che risulta parte integrante del documento :

- allegato 01 Estratto DPCM 8 marzo 2020
- allegato 02 Segnaletica
- allegato 03 Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri emanato da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) in data 24 aprile 2020

Trescore Balneario , lì 14/09/2022

Il Coordinatore in Fase di Progettazione

Poloni geom Dino

Misure igienico-sanitarie

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

Allegato 02 - SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Uso Ascensore
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



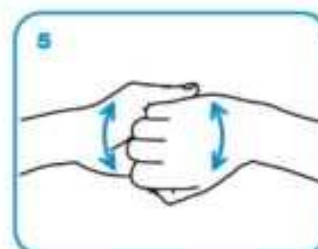
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



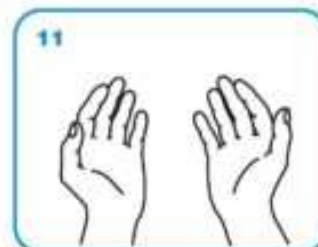
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

INDOSSARE GUANTI



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI



IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti condivide con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ANCI, UPI, Anas S.p.A., RFI, ANCE, Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL il seguente:

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI

Il 14 marzo 2020 è stato adottato il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro (d'ora in poi Protocollo), relativo a tutti i settori produttivi, il cui contenuto è stato integrato in data 24 aprile 2020, e alle cui previsioni il presente protocollo fa integralmente rinvio. Inoltre, le previsioni del presente protocollo rappresentano specificazione di settore rispetto alle previsioni generali contenute nel Protocollo del 14 marzo 2020, come integrato il successivo 24 aprile 2020.

Stante la validità delle disposizioni contenute nel citato Protocollo previste a carattere generale per tutte le categorie, e in particolare per i settori delle opere pubbliche e dell'edilizia, si è ritenuto definire ulteriori misure.

L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta, infatti, un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Tali misure si estendono ai titolari del cantiere e a tutti i subappaltatori e subfornitori presenti nel medesimo cantiere

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, i datori di lavoro potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali:

- attuare il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività di supporto al cantiere che possono essere svolte dal proprio domicilio o in modalità a distanza;
- sospendere quelle lavorazioni che possono essere svolte attraverso una riorganizzazione delle fasi eseguite in tempi successivi senza compromettere le opere realizzate;
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;
- sono incentivate le ferie maturate e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva per le attività di supporto al cantiere;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate

- sono limitati al massimo gli spostamenti all'interno e all'esterno del cantiere, contingentando l'accesso agli spazi comuni anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari del cantiere;

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e con le dimensioni del cantiere. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile in relazione alle lavorazioni da eseguire rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, siano adottati strumenti di protezione individuale. Il coordinatore per la sicurezza nell'esecuzione dei lavori, ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, provvede ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi. I committenti, attraverso i coordinatori per la sicurezza, vigilano affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anti-contagio;

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

E' essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (*commuting*), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.

Oltre a quanto previsto dal DPCM dell'11 marzo 2020, i datori di lavoro adottano il presente protocollo di regolamentazione all'interno del cantiere, applicando, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno del cantiere e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate - da integrare eventualmente con altre equivalenti o più incisive secondo la tipologia, la localizzazione e le caratteristiche del cantiere, previa consultazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato, delle rappresentanze sindacali aziendali/organizzazioni sindacali di categoria e del RLST territorialmente competente.

1-INFORMAZIONE

Il datore di lavoro, anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale formazione/sicurezza delle costruzioni, quindi attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento-

In particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:

- il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in *nota*¹ - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

¹ La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d), del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo del datore di lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

2. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI

- Per l'accesso di fornitori esterni devono essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere, con integrazione in appendice nel Piano di sicurezza e coordinamento;
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;
- Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

3. PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE

- Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;
- Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- Il datore di lavoro deve verificare l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere;
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione
- La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- Nelle aziende che effettuano le operazioni di pulizia e sanificazione vanno definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale;
- Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute;

4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è di fondamentale importanza ma, vista la fattuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio dei predetti dispositivi;
- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- è favorita la predisposizione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (<https://www.who.int/gpsc/5may/Guide to Local Production.pdf>);



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; in tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI;
- il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi con tutti i dispositivi ritenuti necessari; il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, con il coinvolgimento del RLS o, ove non presente, del RLST, adegua la progettazione del cantiere alle misure contenute nel presente protocollo, assicurandone la concreta attuazione;
- il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta;
- il datore di lavoro si assicura che in ogni cantiere di grandi dimensioni per numero di occupati (superiore a 250 unità) sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento; per tutti gli altri cantieri, tali attività sono svolte dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19;

6. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI)

- L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano; nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi, è preferibile non utilizzare gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori; nel caso in cui sia obbligatorio l'uso, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento anche attraverso una turnazione dei lavoratori compatibilmente con le lavorazioni previste in cantiere;
- il datore di lavoro provvede alla sanificazione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande;

7. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, disporre la



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.

8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

- Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

9. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS o RLST

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo):
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Il medico competente segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie;

10. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- Laddove, per la particolare tipologia di cantiere e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati per i singoli cantieri, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.
- Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

Si evidenzia che rimangono, comunque, ferme le funzioni ispettive dell'INAIL e dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, "Ispettorato Nazionale del Lavoro", e che, in casi eccezionali, potrà essere richiesto l'intervento degli agenti di Polizia Locale.

TIPIZZAZIONE, RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' DI CANTIERE, DELLE IPOTESI DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ DEL DEBITORE, ANCHE RELATIVAMENTE ALL'APPLICAZIONE DI EVENTUALI DECADENZE O PENALI CONNESSE A RITARDATI O OMESSI ADEMPIMENTI

Le ipotesi che seguono, costituiscono una tipizzazione pattizia, relativamente alle attività di cantiere, della disposizione, di carattere generale, contenuta nell'articolo 91 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, a tenore della quale il rispetto delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 è sempre valutata ai fini dell'esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1218 e 1223 c.c., della responsabilità del debitore, anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omissi adempimenti.

- 1) la lavorazione da eseguire in cantiere impone di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, non sono possibili altre soluzioni organizzative e non sono disponibili, in numero sufficiente, mascherine e altri dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc..) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie (risulta documentato l'avvenuto ordine del materiale di protezione individuale e la sua mancata consegna nei termini): conseguente sospensione delle lavorazioni;
- 2) l'accesso agli spazi comuni, per esempio le mense, non può essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano; non è possibile assicurare il servizio di mensa in altro modo per assenza, nelle adiacenze del cantiere, di esercizi commerciali, in cui consumare il pasto, non è possibile ricorrere ad un pasto caldo anche al sacco, da consumarsi mantenendo le specifiche distanze: conseguente sospensione delle lavorazioni;
- 3) caso di un lavoratore che si accerti affetto da COVID-19; necessità di porre in quarantena tutti i lavoratori che siano venuti a contatto con il collega contagiato; non è possibile la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni: conseguente sospensione delle lavorazioni;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- 4) laddove vi sia il pernotto degli operai ed il dormitorio non abbia le caratteristiche minime di sicurezza richieste e/o non siano possibili altre soluzioni organizzative, per mancanza di strutture ricettive disponibili: conseguente sospensione delle lavorazioni.
- 5) indisponibilità di approvvigionamento di materiali, mezzi, attrezzature e maestranze funzionali alle specifiche attività del cantiere: conseguente sospensione delle lavorazioni

La ricorrenza delle predette ipotesi deve essere attestata dal coordinatore per la sicurezza nell'esecuzione dei lavori che ha redatto l'integrazione del Piano di sicurezza e di coordinamento.

N.B. si evidenzia che la tipizzazione delle ipotesi deve intendersi come meramente esemplificativa e non esaustiva.

Le presenti linee guida sono automaticamente integrate o modificate in materia di tutela sanitaria sulla base delle indicazioni o determinazioni assunte dal Ministero della salute e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in relazione alle modalità di contagio del COVID-19.

Roma, 24 aprile 2020.



"Finanziato dall'Unione Europea con fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR: Programma Sicuro, verde e sociale"

pag. 1

Comune di Cenate Sopra
Provincia di Bergamo

DETERMINAZIONE ONERI DELLA SICUREZZA - COMPUTO METRICO -

OGGETTO: Progetto di riqualificazione energetica , miglioramento sismico e manutenzione straordinaria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Lussana
Stima sommaria oneri della sicurezza

COMMITTENTE: Amministrazione comunale di Cenate Sopra

Trescore Balneario , 14/09/2022

IL TECNICO
Poloni geom. Dino

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<u>LAVORI A CORPO</u>							
1 CVD.01.010. 0030.a	Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale recante le informazioni o le misure comportamentali o gli obblighi da rispettare in funzione dell'emergenza legata al COVID-19. Cartello di informazione, prescrizione obblighi, ancorato su parete o su palo o su strutture esistenti nel cantiere, in alluminio, di forma rettangolare, dimensione mm 200x300, spessore 5/10, distanza lettura max 4 metri (fornitura e posa). rif. segnaletica di cantiere					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	8,85	26,55
2 CVD.01.030. 0010	Disinfezione di luoghi o locali chiusi al fine di ottenere una sanificazione delle superfici. Disinfezione di locali quali ad esempio mense, spogliatoi uffici ottenuta mediante le operazioni previste di cui al comma 1 lettera b) del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n. 82 che definisce attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e delle operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. Trattamento eseguito con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1%: - con cadenza giornaliera all'interno di locali quali mense e spogliatoi come previsto al punto 6 del DPCM. - periodicamente negli altri locali a servizio del cantiere come indicato nel PSC. Il trattamento deve essere eseguito dopo la pulizia prevista al comma 1 lettera a) del D.M. n. 274/74 già previsto in costi e oneri relativi ai locali. Dell'avvenuta sanificazione ottenuta mediante disinfezione se ne deve dare notizia in un cartello apposto nei locali che riporta giorno, ora, principio attivo utilizzato e addetto che l'ha eseguita. rif. sviluppo in pianta locali oggetto di intervento					149,20		
	SOMMANO mq					149,20	0,94	140,25
3 CVD.01.030. 0050	Sanificazione e igienizzazione periodica del servizio igienico, dedicato compreso dotazioni e arredi compreso dotazioni e arredi, dei mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio, dei mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere, dei servizi igienici, previa pulizia con idonei detergenti, compreso l'onere della verifica dell'avvenuta e corretta pulizia da parte del Datore di Lavoro. Sono altresì compresi tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale che gli operatori che eseguono i lavori devono indossare. Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. rif. locale igienico *(par.ug.=3*9)	27,00				27,00		
	SOMMANO cad					27,00	8,27	223,29
4 CVD.01.040. 0010	Semimaschera filtrante antipolvere FFP2 senza valvole di inspirazione e/o espirazione realizzati con tessuto-non-tessuto a più strati, con funzione di barriera di protezione anche nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via aerea (aerosol e goccioline), monouso, posizionate su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici. Conformi al Regolamento EU 425/2016 e alla norma UNI EN 149:2009. Il prodotto deve riportare il marchio CE o nel caso non ne siano provviste deve avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. Anche i dispositivi marcati N95, N99, N100 (standard americano) devono essere validati da INAIL. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). rif. protezione apparato respiratorio *(par.ug.=3*9*24)	648,00				648,00		
	A R I P O R T A R E					648,00		390,09

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					648,00		390,09
	SOMMANO cad					648,00	3,41	2'209,68
5 CVD.01.050. 0010.a	Noleggio di WC chimico fornito e posato in cantiere, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, dotata di WC alla turca e lavabo, completa di serbatoio di raccolta delle acque nere dalla capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo di acqua per il lavabo e per lo scarico di almeno 50 l e di connessioni idrauliche per acque chiare e scure, impianto elettrico e di illuminazione. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base e manutenzione. Compreso altresì servizio di adeguata pulizia giornaliera, lo scarico dei rifiuti presso siti autorizzati, esclusi la sanificazione periodica e gli oneri di conferimento in discarica (minimo 4 scarichi/mese). - per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso trasporto, montaggio e smontaggio.					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	144,60	144,60
6 CVD.01.050. 0010.b	Noleggio di WC chimico fornito e posato in cantiere, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, dotata di WC alla turca e lavabo, completa di serbatoio di raccolta delle acque nere dalla capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo di acqua per il lavabo e per lo scarico di almeno 50 l e di connessioni idrauliche per acque chiare e scure, impianto elettrico e di illuminazione. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base e manutenzione. Compreso altresì servizio di adeguata pulizia giornaliera, lo scarico dei rifiuti presso siti autorizzati, esclusi la sanificazione periodica e gli oneri di conferimento in discarica (minimo 4 scarichi/mese). - per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o frazione					8,00		
	SOMMANO cad					8,00	100,67	805,36
7 CVD.01.050. 0050.a	Nolo di box di cantiere ad uso mensa/spogliatoio, realizzato con struttura in profilati di acciaio zincato presso piegati, sollevata da terra, tamponatura e copertura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio/PVC, pavimento di legno idrofugo rivestito in pvc, completo di impianti elettrico, idrico e fognario, arredamenti e servizi in funzione dell'uso. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base in cls armata di appoggio. Nolo mensile valutato per la superficie: - per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso trasporto montaggio e smontaggio		4,50	2,400		10,80		
	SOMMANO mq					10,80	15,67	169,24
8 CVD.01.050. 0050.b	Nolo di box di cantiere ad uso mensa/spogliatoio, realizzato con struttura in profilati di acciaio zincato presso piegati, sollevata da terra, tamponatura e copertura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio/PVC, pavimento di legno idrofugo rivestito in pvc, completo di impianti elettrico, idrico e fognario, arredamenti e servizi in funzione dell'uso. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base in cls armata di appoggio. Nolo mensile valutato per la superficie: - per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o frazione	8,00	4,50	2,400		86,40		
	SOMMANO mq					86,40	5,31	458,78
9	Adeguata formazione degli addetti al primo soccorso, già nominati,							
	A R I P O R T A R E							4'177,75

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							4'177,75
CVD.01.060.0020	con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19. per cadauno addetto					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	64,67	258,68
10 1S.00.010.00 10	Riunioni di coordinamento, secondo quanto previsto dal dlgs 81/08 e s.m.i. allegato XV, convocate dal Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, per particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà, atte a risolvere le interferenze. In questa voce vanno computati solo i costi necessari ad attuare le specifiche procedure di coordinamento, derivanti dal contesto ambientale o da interferenze presenti nello specifico cantiere, necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi per gli addetti ai lavori. Non vanno computati come costi della sicurezza le normali riunioni di coordinamento, riconducibili a modalità standard di esecuzione. Il numero delle riunioni potrà variare secondo le esigenze riscontrate in fase esecutiva dal CSE, ma devono essere previste indicativamente in fase di progettazione dal CSP. Trattandosi di costo per la sicurezza non soggetto - per legge - a ribasso d'asta in sede di offerta, sottratto alla logica concorrenziale di mercato non è stato previsto l'utile d'impresa. Da riconoscere per ogni impresa presente in riunione, coinvolta in fase di esecuzione per delicate lavorazioni interferenti. (par.ug.=9*2)	18,00				18,00		
	SOMMANO cad					18,00	44,31	797,58
11 X0.01.005.01 0.a	Recinzione provvisoria di cantiere di altezza 2 metri, mediante elementi modulari metallici posati a terra su basamenti prefabbricati in calcestruzzo: per il primo mese rif. segregazioni area stoccaggio		35,00		1,200	42,00		
	SOMMANO m2					42,00	7,04	295,68
12 X0.01.005.01 0.b	Recinzione provvisoria di cantiere di altezza 2 metri, mediante elementi modulari metallici posati a terra su basamenti prefabbricati in calcestruzzo: per ogni mese successivo	8,00	35,00			280,00		
	SOMMANO m2					280,00	0,81	226,80
13 X0.01.005.05 5	Estintore a polvere da 9 kg omologato, montato a parete con apposita staffa e corredato di cartello di segnalazione. Compresa la manutenzione periodica prevista per legge. Costo mensile.	1,00	9,00			9,00		
	SOMMANO cad					9,00	9,87	88,83
14 X0.01.005.06 0	Cassetta di pronto soccorso con contenuto minimo di cui all'Allegato 1 del D.M. 388/2003, comprese le eventuali reintegrazioni del contenuto. Costo mensile.	1,00	9,00			9,00		
	SOMMANO cad					9,00	9,08	81,72
15 X0.01.015.01 5.e	Nolo di quadri elettrici di cantiere (ASC) comprensivi di cavo di alimentazione in neoprene tipo H07RN - F fino a 3 m: quadro generale di distribuzione, 5 prese (IP55), compresa la fornitura di dispersori di terra a picchetto e redazione di idonea certificazione di conformità redatta da soggetto qualificato					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	196,00	196,00
	A R I P O R T A R E							6'123,04

COMMITTENTE: Amministrazione comunale di Cenate Sopra [Comune Cenate Sopra - Efficientamento alloggi via Lussana - oneri sicurezza.def] (Z:\DINO\LAVORI IN CC

COMUNE DI CENATE SOPRA

**ATTUAZIONE DECRETO LEGISLATIVO 09 aprile 2008 Art. 91
Fascicolo Tecnico**

Progetto per la riqualificazione energetica , miglioramento
sismico e manutenzione straordinaria degli alloggi di edilizia
residenziale pubblica in via Lussana

Fascicolo Tecnico dell'Opera

Note d'uso del fascicolo tecnico dell'Opera

1. Note generali

Il Fascicolo tecnico relativo all'opera in oggetto è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 260/5/93, nonché dell'allegato XVI al D.Lvo 81/2008

Il fascicolo informazioni va preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Come riporta il Documento UE 260/5/93 " ... vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area di cantiere si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera."

Si tratta quindi di predisporre un "**libretto uso e manutenzione**" dell'opera in oggetto.

Parte A

EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE DELL'OPERA

Dati relativi agli equipaggiamenti di dotazione all'opera

relativamente a riepilogo della documentazione tecnica a cui si aggiungono istruzioni per interventi di emergenza e la documentazione relativa all'opera, agli impianti e attrezzature in dotazione dell'opera.

2. Procedura operativa del Fascicolo Tecnico

Il Fascicolo informazioni ha differente procedura gestì personale rispetto il piano di sicurezza e coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

- *nella fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progetto CSP*

definito computatamente nella fase di pianificazione

- *nella fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase esecutiva CSE*

modificato nella fase esecutiva

- *dopo la "consegna chiavi in mano" a cura del committente*

aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera

1. Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informazioni.
2. Il Fascicolo tecnico deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera)
3. Il Fascicolo tecnico deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

ANAGRAFICA DI CANTIERE

1. Riferimento Opera

Natura dell'opera (descrizione sintetica)					
L'opera in oggetto trattasi di opere volte alla riqualificazione energetica , miglioramento sismico e manutenzione straordinaria di nr. 3 alloggi edilizia residenziale pubblica					
Indirizzo preciso del cantiere					
Piazza:	via Lussana				
Località		Città	Cenate Sopra	Provincia	Bg
Data presunta di inizio lavori			Marzo 2023		
Durata presunta dei lavori			9 mesi		
Ammontare complessivo presunto dei lavori			Euro 308.340,35		
Rapporto uomini/giorni previsto			468,17 uomini / giorni		

2. Descrizione dettagliata dell'opera da realizzare

Descrizione dettagliata dell'opera
<p>Le opere trattano la manutenzione straordinaria con riqualificazione energetica oltre a miglioramento sismico di fabbricato isolato costituito da unico livello fuori terra oltre che porzione di locali accessori posti a piano seminterrato e locale sottotetto accessibile attraverso botola posta nel solaio orizzontale di interpiano ; le opere nello specifico in veste sintetica trattano:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Allestimento cantiere : questa fase , vista la natura dei luoghi , dovrà avvenire con particolare cura e cautela da parte degli operatori e seguendo cronologicamente le seguenti fasi :<ul style="list-style-type: none">○ Posa di segnaletica per presenza del passaggio di mezzi in dotazione alle maestranze che avverrà da cancello carrale principale posto in fregio a suolo pubblico ;○ Allestimento di baraccamenti di cantiere quali locale igienico, spogliatoio per le maestranze e baracca per il deposito delle attrezzature .○ Predisposizione di quadro elettrico di cantiere (ASC) comprensivi di cavo di alimentazione in neoprene tipo H07RN-F da collegarsi a quadro generale di tipo (ASC) previo posizionamento di contatore elettrico a cura di ente gestore rete elettrica : l'impianto di cantiere preventivamente al suo utilizzo dovrà essere certificato come da prescrizioni vigenti a cura di impresa avente i requisiti tecnico-professionali disposti dalla normativa vigente✓ Opere di demolizioni componenti di finitura tipici degli alloggi ossia rimozione di :<ul style="list-style-type: none">- infissi interni ed esterni- rimozione di impianti tecnologici idrotermosanitario ed elettrico- rimozione di pavimentazioni e rivestimenti completi di massetti di sottofondo- rimozione di intonaci costituiti da malta cementizia- rimozione di davanzali e soglie

- ✓ Opere di miglioramento sismico mediante :
 - applicazione di reti di irrigidimento in fibra di vetro e posa di connettori di irrigidimento previa preparazione del piano di posa mediante rimozione di intonaci e lavaggio delle superfici
 - ricostruzione di setti ove riscontrata presenza di muratura incoesa
 - applicazione a più riprese di intonaco di tipo armato

- ✓ Opere di efficientamento energetico mediante :
 - posa di nuove soglie e davanzali in pietra naturale di opportuna sezione e dimensione
 - posa di sistema ad isolamento a cappotto posto su superfici verticali costituenti i paramenti murari esterni compreso il ciclo di rasatura e finitura mediante applicazione di intonachino colorato in pasta
 - posa di nuovi infissi esterni completi di sistema oscurante (antoni)
 - posa di pannelli isolamento posti su solaio confinante vs vespaio areato e costituente la pavimentazione degli alloggi
 - ricostruzione della stratigrafia pavimentazioni costituente gli alloggi mediante formazione di massetti e posa di piano di calpestio in piastrelle di grès porcellanato e complete di zoccolini
 - ripristino intonaci murature e tramezzi interni compresa finitura con tinteggiatura

- ✓ Le opere di efficientamento energetico comprendono inoltre:
 - l'ammodernamento di impianto di riscaldamento mediante installazione di caldaia a condensazione con terminale di emissione in pannelli radianti a pavimento
 - l'ammodernamento di impianto idrosanitario
 - l'ammodernamento di impianto elettrico
 - l'installazione di impianto fotovoltaico posto sul piano di copertura in falda .

- ✓ Sistemazione di area esterna ripristino di pavimentazioni pedonali

- ✓ Smobilizzo del cantiere

3. Imprese principali coinvolte nell'esecuzione dell'opera

Ragione sociale della ditta:	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	impresa affidataria dei lavori

Ragione sociale della ditta:	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	opere strutturali

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	opere edili ed assistenze murarie

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	manto di copertura

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	intonaci

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	impermeabilizzazioni

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	cementista

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	lattoniere

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	pavimentazioni e rivestimenti

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	falegname

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	fabbro e serramentista

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	verniciatore e imbianchino

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	impianto elettrico

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	impianto idro-termo-sanitario

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	impianto fotovoltaico

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	

Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	

Ragione sociale della ditta :	
INDIRIZZO 1	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita :	

Soggetti

Committente	COMUNE DI CENATE SOPRA (BG)
Persona giuridica (soggetto legittimato alla firma dei contratti di appalto per l'esecuzione dei lavori)	Il Responsabile del Procedimento
Indirizzo :	viale Corso Europa civ. 3 – Cenate Sopra (Bg)
Telefono:	035.956003

Responsabile dei lavori	Calderone ing. Antonello
Indirizzo :	viale Corso Europa civ. 3 – Cenate Sopra (Bg)
Telefono :	035.956003

Progettista	Geom. Dino Poloni
Indirizzo :	p.zza Salvo D'Acquisto 10 – Trescore Balneario (BG)
Telefono :	035-4258671

Direttore dei lavori	Geom. Dino Poloni
Indirizzo :	p.zza Salvo D'Acquisto 10 – Trescore Balneario (BG)
Telefono :	035-4258671

Coordinatore per la progettazione (CSP)	Geom. Dino Poloni
Indirizzo :	p.zza Salvo D'Acquisto 10 – Trescore Balneario (BG)
Telefono :	035-4258671
incarico assunto con	Lettera d'incarico

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE)	Geom. Dino Poloni
Indirizzo :	p.zza Salvo D'Acquisto 10 – Trescore Balneario (BG)
Telefono :	035-4258671
incarico assunto con	Lettera d'incarico

Tecnico strutturista	
Nome :	Nicoli ing. Nicoli
Indirizzo :	via G. Garibaldi civ.5 - Nembro (BG)
Telefono :	335 807 4913

Preposto di cantiere	
Nome :	
Indirizzo :	
Telefono :	

DATI RELATIVI AGLI ELABORATI TECNICI PROGETTUALI ED ESECUTIVI	Scheda n. 1
Opere : Efficientamento energetico , miglioramento sismico e manutenzione straordinaria alloggi edilizia residenziale pubblica	Parte A
	A.1

Documentazione per	disp onibi le SI	dispo nibile NO	Posa (sito) Luogo di conservazione	Osservazioni
1	2	3	4	5
Rete acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	presso ufficio tecnico comunale sito in comune di Cenate Sopra (BG) corso Europa civ. 3	
Fognature	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	presso ufficio tecnico comunale sito in comune di Cenate Sopra (BG) corso Europa civ. 3	
Rete elettrica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	presso ufficio tecnico comunale sito in comune di Cenate Sopra (BG) corso Europa civ. 3	
Progetto generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	presso ufficio tecnico comunale sito in comune di Cenate Sopra (BG) corso Europa civ. 3	
Progetto esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	presso ufficio tecnico comunale sito in comune di Cenate Sopra (BG) corso Europa civ. 3	
Particolari costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	presso ufficio tecnico comunale sito in comune di Cenate Sopra (BG) corso Europa civ. 3	
Pratica C.A. (Calcoli strutturali - Collaudo)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	presso ufficio tecnico comunale sito in comune di Cenate Sopra (BG) corso Europa civ. 3	
Progetto esecutivo impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	presso ufficio tecnico comunale sito in comune di Cenate Sopra (BG) corso Europa civ. 3	
Dettagli montaggio arredi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
Fascicolo Tecnico sistemi di caduta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		

Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ad ausiliarie

Tipologia dei Lavori : manutenzione	Codice scheda	A1
-------------------------------------	---------------	-----------

Tipo di intervento	Rischi Individuali
Manutenzione reti tecnologiche : idrica	Allagamenti – abrasioni e contusioni
Note a) le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere effettuate da maestranze specializzate debitamente formate ed addestrate .	Note b) prima di intraprendere lavorazioni di manutenzione l'azienda affidataria dovrà redigere idoneo POS quale documento integrativo a PSC e/o DUVRI

Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Verifiche e controlli da effettuare - Periodicità	Modalità di utilizzo in sicurezza
Saracinesca a chiusura fornitura idrica	Verifica efficienza dispositivo con cadenza semestrale	Azionare dispositivo di chiusura generale preventivamente ad inizio di lavori di manutenzione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso di servizio individuato a piano terreno edificio. I mezzi in dotazione alle maestranze accederanno da cancello carrale , mentre l'accesso pedonale ai locali avverrà attraverso la scala di collegamento interno dei piani	Segregazione e posizionamento segnaletica area individuata quale accesso carrale e pedonale .
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Identificazione area di cantiere mediante chiusura temporanea di locali ove operino le maestranze	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori . Utilizzo di DPI previsti da normativa vigente in riferimento alla lavorazione da intraprendere. Utilizzo di utensili conformi a normativa vigente
Impianti di alimentazione e scarico	Impianti di alimentazione , carico e scarico individuati in area p.terra destinata a parcheggio previa segregazione di superfici adibite ad area cantiere	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano interrato	Posizionamento di barriere metalliche e segnaletica a segregazione area di cantiere
Approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra in area adibita a parcheggio	Posizionamento di barriere metalliche e segnaletica a segregazione area di cantiere .

Igiene sul lavoro	I luoghi allo stato attuale sono considerati salubri ; l'utilizzo di sostanze chimiche dovrà essere preventivamente autorizzata	l'utilizzo di sostanze chimiche , le emissioni di polveri e/o vapori dovrà essere preventivamente autorizzata -
Interferenze e protezione terzi	Impiego di accessi pedonali e carrali . nonché percorsi interni per accedere alle aree oggetto dei lavori , distinti da quelli in uso ai soggetti utilizzatori di fabbricato	Segregazione di area adibita a cantiere ove operino le maestranze

Tipologia dei Lavori : manutenzione	Codice scheda	A2
-------------------------------------	---------------	-----------

Tipo di intervento	Rischi Individuali
Manutenzione reti tecnologiche : termica	Allagamenti – abrasioni e contusioni
Note a) le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere effettuate da maestranze specializzate debitamente formate ed addestrate .	Note b) prima di intraprendere lavorazioni di manutenzione l'azienda affidataria dovrà redigere idoneo POS quale documento integrativo a PSC e/o DUVRI

Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Verifiche e controlli da effettuare - Periodicità	Modalità di utilizzo in sicurezza
Valvole ad interruzione alimentazione elementi radianti	Verifica efficienza dispositivo con cadenza semestrale	Azionare dispositivo di chiusura generale preventivamente ad inizio di lavori di manutenzione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso di servizio individuato a piano terreno edificio. I mezzi in dotazione alle maestranze accederanno da cancello carrale , mentre l'accesso pedonale ai locali avverrà attraverso la scala di collegamento interno dei piani	Segregazione e posizionamento segnaletica area individuata quale accesso carrale e pedonale .
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Identificazione area di cantiere mediante chiusura temporanea di locali ove operino le maestranze	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori . Utilizzo di DPI previsti da normativa vigente in riferimento alla lavorazione da intraprendere.
Impianti di alimentazione e scarico	Impianti di alimentazione , carico e scarico individuati in area p.terra destinata a parcheggio	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra in area destinata a parcheggio	Posizionamento di barriere metalliche e segnaletica a segregazione area di cantiere
Approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra in area destinata a parcheggio	Posizionamento di barriere metalliche e segnaletica a segregazione area di cantiere .
Igiene sul lavoro	I luoghi allo stato attuale sono considerati salubri ; l'utilizzo di sostanze chimiche dovrà essere preventivamente autorizzata	l'utilizzo di sostanze chimiche , le emissioni di polveri e/o vapori dovrà essere preventivamente autorizzata -
Interferenze e protezione terzi	Impiego di accessi pedonali e carrali . nonché percorsi interni per accedere alle aree oggetto dei lavori , distinti da quelli in uso ai soggetti utilizzatori di fabbricato	Segregazione di area adibita a cantiere ove operino le maestranze

Tipologia dei Lavori : manutenzione	Codice scheda	A3
-------------------------------------	---------------	-----------

Tipo di intervento	Rischi Individuali
Manutenzione reti tecnologiche : elettrico	Cadute dall'alto – abrasioni e contusioni - folgorazioni
Note a) le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere effettuate da maestranze specializzate debitamente formate ed addestrate .	Note b) prima di intraprendere lavorazioni di manutenzione l'azienda affidataria dovrà redigere idoneo POS quale documento integrativo a PSC e/o DUVRI

Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Verifiche e controlli da effettuare - Periodicità	Modalità di utilizzo in sicurezza
Dispositivi di salvavita – contatori generali	Verifica efficienza dispositivo con cadenza semestrale	Provvedere ad interruzione energia elettrica preventivamente ad inizio opere di manutenzione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso di servizio individuato a piano terreno di edificio. I mezzi in dotazione alle maestranze accederanno da cancello carrale , mentre l'accesso pedonale ai locali avverrà attraverso la scala di collegamento interno dei piani	Segregazione e posizionamento segnaletica area individuata quale accesso carrale e pedonale .
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Identificazione area di cantiere mediante chiusura temporanea di locali ove operino le maestranze	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori – per lavori in quota internamente ai locali utilizzare trabattello ; ove di difficile movimentazione avvalersi di scala a pioli completa di guardiacorpo . Utilizzo di scala a pioli tipo cavalletto per manutenzione impianto illuminazione prospetti Utilizzo di DPI previsti da normativa vigente in riferimento alla lavorazione da intraprendere.
Impianti di alimentazione e scarico	Impianti di alimentazione , carico e scarico individuati in area p.terra in area destinata a parcheggio	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra in area destinata a parcheggio	Posizionamento di barriere e segnaletica a segregazione area di cantiere
Approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra in area destinata a parcheggio.	Posizionamento di barriere , nastri segnaletici e segnaletica a segregazione area di cantiere

Igiene sul lavoro	I luoghi allo stato attuale sono considerati salubri ; l'utilizzo di sostanze chimiche dovrà essere preventivamente autorizzata	l'utilizzo di sostanze chimiche , le emissioni di polveri e/o vapori dovrà essere preventivamente autorizzata -
Interferenze e protezione terzi	Impiego di accessi pedonali e carrali . nonché percorsi interni per accedere alle aree oggetto dei lavori , distinti da quelli in uso ai soggetti utilizzatori di fabbricato	Segregazione di area adibita a cantiere ove operino le maestranze – Le lavorazioni in locali interni al fabbricato dovranno essere effettuate previo allontanamento del personale in carico .

Tipologia dei Lavori : manutenzione	Codice scheda	A4
-------------------------------------	---------------	-----------

Tipo di intervento	Rischi Individuali
Manutenzione prospetti edificio : intonaci di facciata	Cadute dall'alto – contusioni
Note a) le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere effettuate da maestranze specializzate debitamente formate ed addestrate .	Note b) prima di intraprendere lavorazioni di manutenzione l'azienda affidataria dovrà redigere idoneo POS quale documento integrativo a PSC e/o DUVRI

Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Verifiche e controlli da effettuare - Periodicità	Modalità di utilizzo in sicurezza
I lavori in quota dovranno essere effettuati con utilizzo di piattaforma elevatrice	Verifica con cadenza annuale	Provvedere ad utilizzo di piattaforma elevatrice , omologata e correttamente revisionata , da parte di operatore informato ed addestrato.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso di servizio individuato a piano terreno di edificio. I mezzi in dotazione alle maestranze accederanno da cancello carrale , mentre l'accesso pedonale ai luoghi di lavoro avverrà tramite percorsi pedonali esterni	Segregazione e posizionamento segnaletica area individuata quale accesso carrale e pedonale .
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Identificazione area di cantiere mediante segregazione di area ove operino le maestranze –	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori – posizionamento piattaforma elevatrice su fondo lineare e privo di sconnessioni. Utilizzo di DPI previsti da normativa vigente in riferimento alla lavorazione da intraprendere.
Impianti di alimentazione e scarico	Impianti di alimentazione , carico e scarico individuati in area p.terra	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere e segnaletica a segregazione area di cantiere
Approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere , nastri segnaletici e segnaletica a segregazione area di cantiere
Igiene sul lavoro	I luoghi allo stato attuale sono considerati salubri ; l'utilizzo di sostanze chimiche dovrà essere preventivamente autorizzata	l'utilizzo di sostanze chimiche , le emissioni di polveri e/o vapori dovrà essere preventivamente autorizzata -
Interferenze e protezione terzi	Impiego di accessi pedonali e carrali . nonché percorsi interni per accedere alle aree oggetto dei lavori , distinti da quelli in uso ai soggetti utilizzatori di	Segregazione di area adibita a cantiere ove operino le maestranze –

	fabbricato	
--	------------	--

Tipologia dei Lavori : manutenzione	Codice scheda	A5
-------------------------------------	---------------	-----------

Tipo di intervento	Rischi Individuali
Manutenzione prospetti edificio : soglie - davanzali	Cadute dall'alto – contusioni
Note a) le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere effettuate da maestranze specializzate debitamente formate ed addestrate .	Note b) prima di intraprendere lavorazioni di manutenzione l'azienda affidataria dovrà redigere idoneo POS quale documento integrativo a PSC e/o DUVRI

Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Verifiche e controlli da effettuare - Periodicità	Modalità di utilizzo in sicurezza
I lavori in quota dovranno essere effettuati con utilizzo di piattaforma elevatrice	Verifica con cadenza annuale	Provvedere ad utilizzo di piattaforma elevatrice , omologata e correttamente revisionata , da parte di operatore informato ed addestrato.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso di servizio individuato a piano terreno edificio. I mezzi in dotazione alle maestranze accederanno da cancello carrale , mentre l'accesso pedonale ai locali avverrà attraverso la scala di collegamento interno dei piani	Segregazione e posizionamento segnaletica area individuata quale accesso carrale e pedonale .
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Identificazione area di cantiere mediante segregazione di area ove operino le maestranze –	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori – posizionamento piattaforma elevatrice su fondo lineare e privo di sconnessioni. Utilizzo di DPI previsti da normativa vigente in riferimento alla lavorazione da intraprendere.
Impianti di alimentazione e scarico	Impianti di alimentazione , carico e scarico individuati in area p.terra	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere e segnaletica a segregazione area di cantiere
Approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere , nastri segnaletici e segnaletica a segregazione area di cantiere
Igiene sul lavoro	I luoghi allo stato attuale sono considerati salubri ; l'utilizzo di sostanze chimiche dovrà essere preventivamente autorizzata	l'utilizzo di sostanze chimiche , le emissioni di polveri e/o vapori dovrà essere preventivamente autorizzata -
Interferenze e protezione terzi	Impiego di accessi pedonali e carrali . nonché percorsi interni per accedere alle aree oggetto dei lavori , distinti da quelli in uso ai soggetti utilizzatori di fabbricato	Segregazione di area adibita a cantiere ove operino le maestranze –

Tipologia dei Lavori : manutenzione	Codice scheda	A6
-------------------------------------	---------------	-----------

Tipo di intervento	Rischi Individuali
Manutenzione prospetti edificio : serramenti esterni	Cadute dall'alto – contusioni - tagli e lacerazioni
Note a) le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere effettuate da maestranze specializzate debitamente formate ed addestrate .	Note b) prima di intraprendere lavorazioni di manutenzione l'azienda affidataria dovrà redigere idoneo POS quale documento integrativo a PSC e/o DUVRI

Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Verifiche e controlli da effettuare - Periodicità	Modalità di utilizzo in sicurezza
Gli infissi sono dotati di idonei dispositivi atti a garantire l'apertura a ribalta	Verifica con cadenza semestrale	Provvedere alla manutenzione di serramenti selezionando l'apertura a ribalta.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso di servizio individuato a piano terreno edificio. I mezzi in dotazione alle maestranze accederanno da cancello carrale , mentre l'accesso pedonale ai locali avverrà attraverso la scala di collegamento interno dei piani	Segregazione e posizionamento segnaletica area individuata quale accesso carrale e pedonale .
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Identificazione area di cantiere mediante segregazione di area ove operino le maestranze – l'apertura del singolo serramento potrà avvenire selezionando la posizione a di apertura : è vietata lo sporgersi oltre le barriere ed in genere i parapetti	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori – Utilizzo di piattaforma elevatrice per opere di manutenzione effettuate dall'esterno non raggiungibili con trabattello Utilizzo di DPI previsti da normativa vigente in riferimento alla lavorazione da intraprendere.
Impianti di alimentazione e scarico	Impianti di alimentazione , carico e scarico individuati in area p.terra	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere e segnaletica a segregazione area di cantiere
Approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere , nastri segnaletici e segnaletica a segregazione area di cantiere
Igiene sul lavoro	I luoghi allo stato attuale sono considerati salubri ; l'utilizzo di sostanze chimiche dovrà essere preventivamente autorizzata	l'utilizzo di sostanze chimiche , le emissioni di polveri e/o vapori dovrà essere preventivamente autorizzata -
Interferenze e protezione terzi	Impiego di accessi pedonali e carrali . nonché percorsi interni per accedere alle aree oggetto dei lavori , distinti da	Segregazione di area adibita a cantiere ove operino le maestranze – Le opere che dovranno avvenire

	quelli in uso ai soggetti utilizzatori di fabbricato	internamente ai locali potranno essere effettuate previo allontanamento di personale in carico.
--	---	--

Tipologia dei Lavori : manutenzione	Codice scheda	A7
-------------------------------------	---------------	-----------

Tipo di intervento	Rischi Individuali
Manutenzione prospetti edificio	Cadute dall'alto – contusioni – tagli e lacerazioni
Note a) le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere effettuate da maestranze specializzate debitamente formate ed addestrate .	Note b) prima di intraprendere lavorazioni di manutenzione l'azienda affidataria dovrà redigere idoneo POS quale documento integrativo a PSC e/o DUVRI

Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Verifiche e controlli da effettuare - Periodicità	Modalità di utilizzo in sicurezza
Gli infissi sono dotati di idonei dispositivi atti a garantire l'apertura a ribalta	Verifica con cadenza semestrale	Provvedere alla manutenzione di serramenti selezionando l'apertura a ribalta.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso di servizio individuato a piano terra edificio. I mezzi in dotazione alle maestranze accederanno da cancello carrale , mentre l'accesso pedonale ai locali avverrà attraverso la scala di collegamento interno dei piani .	Segregazione e posizionamento segnaletica area individuata quale accesso carrale e pedonale .
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Identificazione area di cantiere mediante segregazione di area ove operino le maestranze – l'apertura del singolo serramento potrà avvenire selezionando la posizione di apertura . E' vietato lo sporgersi oltre le barriere ed in genere i parapetti	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori – Utilizzo di piattaforma elevatrice per opere di manutenzione effettuate dall'esterno qualora non raggiungibili con trabattello Utilizzo di DPI previsti da normativa vigente in riferimento alla lavorazione da intraprendere.
Impianti di alimentazione e scarico	Impianti di alimentazione , carico e scarico individuati in area p.terra	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere e segnaletica a segregazione area di cantiere
Approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere , nastri segnaletici e segnaletica a segregazione area di cantiere
Igiene sul lavoro	I luoghi allo stato attuale sono considerati salubri ; l'utilizzo di sostanze chimiche dovrà essere preventivamente autorizzata	l'utilizzo di sostanze chimiche , le emissioni di polveri e/o vapori dovrà essere preventivamente autorizzata -
Interferenze e protezione terzi	Impiego di accessi pedonali e carrali . nonché percorsi interni per accedere alle aree oggetto dei lavori , distinti da quelli in uso ai soggetti utilizzatori di	Segregazione di area adibita a cantiere ove operino le maestranze – Le opere che dovranno avvenire internamente ai locali potranno

	fabbricato	essere effettuate previo allontanamento di personale in carico.
--	------------	---

Tipologia dei Lavori : manutenzione	Codice scheda	A8
-------------------------------------	---------------	-----------

Tipo di intervento	Rischi Individuali
Manutenzione lattonerie	Cadute dall'alto – contusioni – tagli e lacerazioni
Note a) le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere effettuate da maestranze specializzate debitamente formate ed addestrate .	Note b) prima di intraprendere lavorazioni di manutenzione l'azienda affidataria dovrà redigere idoneo POS quale documento integrativo a PSC e/o DUVRI

Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Verifiche e controlli da effettuare - Periodicità	Modalità di utilizzo in sicurezza
A copertura vano scala dotata di dispositivi d'ancoraggio UNI EN 795 classe A	Verifica con cadenza semestrale	Provvedere ad accesso a copertura edificio da vano scala principale – provvedere ad accesso a copertura vano scala con ausilio di scala a pioli fornita dalla Proprietà – In ogni caso prima di accedere al piano di copertura consultare il Fascicolo tecnico sistemi anticaduta

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso di servizio individuato a piano terreno di edificio. I mezzi in dotazione alle maestranze accederanno da cancello carrale , mentre l'accesso pedonale ai locali avverrà attraverso la scala di collegamento interno dei piani	Segregazione e posizionamento segnaletica area individuata quale accesso carrale e pedonale .
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Identificazione area di cantiere mediante segregazione di area ove operino le maestranze – l'accesso alla copertura dovrà avvenire a superficie asciutta e con temperature tali da evitare la formazione di ghiaccio – accesso a copertura vano scala previa presa visione di fascicolo tecnico sistemi anticaduta in dotazione Accesso alle parti in quota ove presenti lattonerie mediante utilizzo di dispositivi anticaduta installati previa verifica di avvenuto collaudo e controllo periodico degli stessi	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori – Utilizzo di DPI previsti da normativa vigente in riferimento alla lavorazione da intraprendere.
Impianti di alimentazione e scarico	Impianti di alimentazione , carico e scarico individuati in area p.terra	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere e segnaletica a segregazione area di cantiere
Approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere , nastri segnaletici e segnaletica a segregazione area di cantiere

Igiene sul lavoro	I luoghi allo stato attuale sono considerati salubri ; l'utilizzo di sostanze chimiche dovrà essere preventivamente autorizzata	l'utilizzo di sostanze chimiche , le emissioni di polveri e/o vapori dovrà essere preventivamente autorizzata -
Interferenze e protezione terzi	Impiego di accessi pedonali e carrali . nonché percorsi interni per accedere alle aree oggetto dei lavori , distinti da quelli in uso ai soggetti utilizzatori di fabbricato	Segregazione di area adibita a cantiere ove operino le maestranze – Le opere che dovranno avvenire internamente ai locali potranno essere effettuate previo allontanamento di personale in carico.

Tipologia dei Lavori : manutenzione	Codice scheda	A9
-------------------------------------	---------------	-----------

Tipo di intervento	Rischi Individuali
Manutenzione locali interni : serramenti interni	Cadute dall'alto – contusioni
Note a) le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere effettuate da maestranze specializzate debitamente formate ed addestrate .	Note b) prima di intraprendere lavorazioni di manutenzione l'azienda affidataria dovrà redigere idoneo POS quale documento integrativo a PSC e/o DUVRI

Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Verifiche e controlli da effettuare - Periodicità	Modalità di utilizzo in sicurezza
Lavori in quota mediante utilizzo di trabattelli e scale a pioli tipo a cavalletto	Verifica con cadenza annuale	Utilizzo di tra battelli e/o ove di difficile movimentazione dovranno essere in utilizzo scale a pioli tipo a cavalletto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso di servizio individuato a piano terra edificio. I mezzi in dotazione alle maestranze accederanno da cancello carrale , mentre l'accesso pedonale ai locali avverrà attraverso la scala di collegamento interno dei piani	Segregazione e posizionamento segnaletica area individuata quale accesso carrale e pedonale .
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Identificazione area di cantiere mediante segregazione di superfici ove operino le maestranze – realizzazione di idonei passaggi pedonali protetti per personale utilizzatore di fabbricato	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori – Utilizzo di tra battelli per lavori in quota : ove di difficile movimentazione avvalersi di scale a pioli tipo a cavalletto . Utilizzo di DPI previsti da normativa vigente in riferimento alla lavorazione da intraprendere.
Impianti di alimentazione e scarico	Impianti di alimentazione , carico e scarico individuati in area p.terra	Segregazione con posizionamento segnaletica area di cantiere
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere e segnaletica a segregazione area di cantiere
Approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere , nastri segnaletici e segnaletica a segregazione area di cantiere
Igiene sul lavoro	I luoghi allo stato attuale sono considerati salubri ; l'utilizzo di sostanze chimiche dovrà essere preventivamente autorizzata	l'utilizzo di sostanze chimiche , le emissioni di polveri e/o vapori , nonché l'utilizzo di fiamme libere dovrà essere preventivamente autorizzata -

Interferenze e protezione terzi	Impiego di accessi pedonali e carrali . nonché percorsi interni per accedere alle aree oggetto dei lavori , distinti da quelli in uso ai soggetti utilizzatori di fabbricato	Segregazione di area adibita a cantiere ove operino le maestranze –
---------------------------------	--	--

Tipologia dei Lavori : manutenzione	Codice scheda	A10
-------------------------------------	---------------	------------

Tipo di intervento	Rischi Individuali
Manutenzione locali interni : pavimenti	contusioni – tagli e lacerazioni
Note a) le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere effettuate da maestranze specializzate debitamente formate ed addestrate .	Note b) prima di intraprendere lavorazioni di manutenzione l'azienda affidataria dovrà redigere idoneo POS quale documento integrativo a PSC e/o DUVRI

Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Verifiche e controlli da effettuare - Periodicità	Modalità di utilizzo in sicurezza
Accedere alle aree a superficie asciutta	Verifica con cadenza annuale	Utilizzo di utensili per tagli conformi a normative vigenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso di servizio individuato a piano terra e piano primo accessibile attraverso scala interna . I mezzi d'opera in dotazione alle maestranze accederanno da cancello carrale	Segregazione e posizionamento segnaletica area individuata quale accesso carrale e pedonale .
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Identificazione area di cantiere mediante segregazione di superfici ove operino le maestranze – realizzazione di idonei passaggi pedonali protetti per personale in carico a fabbricato	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori – Utilizzo di DPI previsti da normativa vigente in riferimento alla lavorazione da intraprendere.
Impianti di alimentazione e scarico	Impianti di alimentazione , carico e scarico individuati in area p. interrato	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere e segnaletica a segregazione area di cantiere
Approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere , nastri segnaletici e segnaletica a segregazione area di cantiere
Igiene sul lavoro	I luoghi allo stato attuale sono considerati salubri ; l'utilizzo di sostanze chimiche dovrà essere preventivamente autorizzata	l'utilizzo di sostanze chimiche , le emissioni di polveri e/o vapori , dovrà essere preventivamente autorizzata -
Interferenze e protezione terzi	Impiego di accessi pedonali e carrali . nonché percorsi interni per accedere alle aree oggetto dei lavori , distinti da quelli in uso ai soggetti utilizzatori di fabbricato - Posizionamento di segnaletica di avviso presenza di pavimentazione con superficie umide e/o sdruciolevoli	Segregazione di area adibita a cantiere ove operino le maestranze –

Tipologia dei Lavori : manutenzione	Codice scheda	A11
-------------------------------------	---------------	------------

Tipo di intervento	Rischi Individuali
Manutenzione locali interni : rivestimenti in piastrelle	Cadute dall'alto – contusioni – tagli e lacerazioni
Note a) le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere effettuate da maestranze specializzate debitamente formate ed addestrate .	Note b) prima di intraprendere lavorazioni di manutenzione l'azienda affidataria dovrà redigere idoneo POS quale documento integrativo a PSC e/o DUVRI

Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Verifiche e controlli da effettuare - Periodicità	Modalità di utilizzo in sicurezza
Lavori in quota mediante utilizzo di trabattelli e scale a pioli tipo a cavalletto	Verifica con cadenza annuale	Utilizzo di tra battelli e/o ove di difficile movimentazione dovranno essere in utilizzo scale a pioli tipo a cavalletto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso di servizio individuato a piano terra di edificio. I mezzi in dotazione alle maestranze accederanno da cancello carrale , mentre l'accesso pedonale ai locali avverrà attraverso la scala di collegamento interno dei piani	Segregazione e posizionamento segnaletica area individuata quale accesso carrale e pedonale .
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Identificazione area di cantiere mediante segregazione di superfici ove operino le maestranze – realizzazione di idonei passaggi pedonali protetti per personale in carico a fabbricato	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori – Utilizzo di tra battelli per lavori in quota : ove di difficile movimentazione avvalersi di scale a pioli complete di guardiacorpo . Utilizzo di DPI previsti da normativa vigente in riferimento alla lavorazione da intraprendere.
Impianti di alimentazione e scarico	Impianti di alimentazione , carico e scarico individuati in area p. terra	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere e segnaletica a segregazione area di cantiere
Approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere , nastri segnaletici e segnaletica a segregazione area di cantiere
Igiene sul lavoro	I luoghi allo stato attuale sono considerati salubri ; l'utilizzo di sostanze chimiche dovrà essere preventivamente autorizzata	l'utilizzo di sostanze chimiche , le emissioni di polveri e/o vapori , nonché l'utilizzo di fiamme libere dovrà essere preventivamente autorizzata -

Interferenze e protezione terzi	Impiego di accessi pedonali e carrali . nonché percorsi interni per accedere alle aree oggetto dei lavori , distinti da quelli in uso ai soggetti utilizzatori di fabbricato	Segregazione di area adibita a cantiere ove operino le maestranze –
---------------------------------	--	--

Tipologia dei Lavori : manutenzione	Codice scheda	A12
-------------------------------------	---------------	------------

Tipo di intervento	Rischi Individuali
Manutenzione locali interni : tinteggiature interne	Cadute dall'alto
Note a) le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere effettuate da maestranze specializzate debitamente formate ed addestrate .	Note b) prima di intraprendere lavorazioni di manutenzione l'azienda affidataria dovrà redigere idoneo POS quale documento integrativo a PSC e/o DUVRI

Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Verifiche e controlli da effettuare - Periodicità	Modalità di utilizzo in sicurezza
Lavori in quota mediante utilizzo di trabattelli e scale a pioli tipo a cavalletto	Verifica con cadenza annuale	Utilizzo di tra battelli e/o ove di difficile movimentazione dovranno essere in utilizzo scale a pioli tipo a cavalletto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso di servizio individuato a piano terra edificio. I mezzi in dotazione alle maestranze accederanno da cancello carrale , mentre l'accesso pedonale ai locali avverrà attraverso la scala di collegamento interno dei piani	Segregazione e posizionamento segnaletica area individuata quale accesso carrale e pedonale .
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Identificazione area di cantiere mediante segregazione di superfici ove operino le maestranze – realizzazione di idonei passaggi pedonali protetti per personale in carico a fabbricato	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori – Utilizzo di tra battelli per lavori in quota : ove di difficile movimentazione avvalersi di scale a pioli complete di guardiacorpo. Utilizzo di DPI previsti da normativa vigente in riferimento alla lavorazione da intraprendere.
Impianti di alimentazione e scarico	Impianti di alimentazione , carico e scarico individuati in area p. terra	Segregazione con posizionamento segnaletica area oggetto dei lavori
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere e segnaletica a segregazione area di cantiere
Approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature	Individuazione area approvvigionamento identificata a piano terra	Posizionamento di barriere , nastri segnaletici e segnaletica a segregazione area di cantiere
Igiene sul lavoro	I luoghi allo stato attuale sono considerati salubri ; l'utilizzo di sostanze chimiche dovrà essere preventivamente autorizzata	l'utilizzo di sostanze chimiche , le emissioni di polveri e/o vapori , nonché l'utilizzo di fiamme libere dovrà essere preventivamente autorizzata -

Interferenze e protezione terzi	Impiego di accessi pedonali e carrali . nonché percorsi interni per accedere alle aree oggetto dei lavori , distinti da quelli in uso ai soggetti utilizzatori di fabbricato	Segregazione di area adibita a cantiere ove operino le maestranze –
---------------------------------	--	--

